



Educare il cuore,  
illuminare la mente,  
per "un bell'ordine di cose"

**SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA  
"PREZIOSISSIMO SANGUE"**

Via Napoli, 56 – 63100 Ascoli Piceno

Tel. e fax 0736/342875

e.mail [preziosissimo@preziosap.it](mailto:preziosissimo@preziosap.it)

Sito web: [www.preziosap.it](http://www.preziosap.it)

SCUOLA CERTIFICATA AGIQUALITAS



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF)**

**2025/2028**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO GENNAIO 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA PREZIOSISSIMO SANGUE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.1** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. n.2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**29** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**50** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

**110** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## SCUOLA E CONTESTO

### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contiene le attività di progettazione e le attività per l'esecuzione degli interventi formativi, è un documento soggetto a flessibilità, apertura, aggiornamento. Si pone come obiettivo di favorire il successo scolastico, partendo da una analisi dei bisogni degli alunni e del territorio. E' elaborato secondo una programmazione triennale (legge 13 luglio 2015, n. 10) e può essere anche su proposta degli Organi Collegiali dell'Istituto, modificato entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento. Viene aggiornato annualmente con l'aggiunta dell'Offerta Formativa.

Il PTOF è una sorta di "Carta d'Identità" dell'Istituzione scolastica nella quale vengono esplicitate le scelte educative dell'Istituto, l'ispirazione culturale e pedagogica che lo muove e una progettazione delle attività. Il piano elaborato, ogni tre anni (rivedibile ogni anno) dal Collegio Docenti:

- determina le scelte educative didattiche e organizzative in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- si impegna all'ampliamento e al miglioramento del servizio offerto in vista del successo formativo;
- valorizza l'apertura nei confronti delle famiglie e delle altre agenzie formative del territorio;
- prevede la stesura di un piano di miglioramento;
- è condiviso da tutti gli organismi interagenti;
- risponde a criteri di fattibilità e gradualità;
- tiene conto dei vincoli e delle risorse.

Si propone di:

- articolare la progettazione, nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del territorio;
- integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle Istituzioni locali;



- offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni cognitivi e formativi;

- offrire alle famiglie un ambiente didattico e formativo sereno e di crescita positiva.

Il POF, Piano dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Dal DPR n. 275 dell'8/03/1999 nasce l'autonomia scolastica, per cui ogni unità scolastica viene riconosciuta come agenzia formativa territoriale, che comunica la propria azione educativa attraverso la stesura del piano dell'offerta formativa. Questo documento viene formulato e approvato dal Collegio dei Docenti seguendo le direttive del Consiglio d'Istituto, che lo adotta a completamento dell'iter procedurale.

### **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

- L. 15 marzo 1997 n. 59 (art. 21)
- D. Lgs. n. 31 marzo 1998 n. 112
- D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275
- D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249
- D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235
- L. 10 marzo 2000 n. 62
- Conversione del Decreto Legge 5 dicembre 2005 n. 250, 3 febbraio 2006 n. 27 (art. 1 bis)
- D.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23
- D. M. 29 novembre 2007 n. 267
- D. M. 10 ottobre 2008 n. 83, 84
- Nota 24 giugno 2011 Prot. n. 4334
- C. M. 16 marzo 2010
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- PEU Scuole ASC



- Documenti del sistema di gestione ASC Regione Italia.



Scuola Primaria Paritaria “Preziosissimo Sangue”  
Via Napoli 56 -Ascoli Piceno  
[www.preziosap.it](http://www.preziosap.it) – preziosissimo@preziosap.it

**ATTO DI INDIRIZZO**  
**RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE**  
**DELL’OFFERTA FORMATIVA**  
**ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015**  
**(Triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/28)**

**Al Collegio dei Docenti**  
**Al Consiglio d’istituto**  
**Al Personale ATA**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l’art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.P.R. 275/99, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

#### **TENUTO CONTO**

- 1.delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e della normative europea
2. degli interventi educativi – didattici e delle linee d’indirizzo condivise del Consiglio d’Istituto;
3. della collaborazione con gli EE.LL. “Enti territoriali locali” e con il territorio attraverso i Patti territoriali;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, di quanto individuato nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) relativamente all’adozione di pratiche didattiche condivise;



**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale.

**PREMESSO CHE** la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015; l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è stata coinvolta nei processi che hanno interessato la Scuola nel periodo della pandemia al momento terminato, si ricorda che nella contestualizzazione didattica le Indicazioni Nazionali per il curricolo restano il documento di riferimento. Esse orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

Pertanto:

### EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015 n. 107

il seguente

Atto di indirizzo

al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione  
dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici  
(Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/25)

Il PTOF, è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità; esso costituisce un programma in sé complete.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il Triennio 2022-25 nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali, le priorità e i traguardi specificati nel RAV, le azioni di Miglioramento. Si dovrà altresì prevedere una revisione di tale documento, che scaturisca e tenga conto della "rivoluzione" che la situazione di emergenza delineatasi nell'ultimo biennio ha determinato nei processi organizzativi, amministrativi e didattici della scuola.



Occorre pertanto pianificare l'offerta formativa considerando il R.A.V., esplicitando il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa ed, in particolare, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in materia di Sicurezza.

Si evidenziano:

- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo.
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale.
- la rendicontazione sociale, effettuata in base ad obiettivi misurabili con dati oggettivi, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

**Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:**

- Revisione del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nei bisogni della popolazione scolastica, nelle priorità e nei traguardi del RAV; esse dovranno scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Dovranno, pertanto, essere finalizzate:
  - a) al potenziamento delle competenze di base
  - b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di apprendimento più basse;

Esse dovranno, altresì mirare:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza,
- al contrasto di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

**Risulta necessario, pertanto:**

- rafforzare** i processi caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- operare** per il recupero delle difficoltà per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una individuazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti;
- migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti;
- promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa.



### **I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati**

- **al potenziamento** delle competenze linguistiche in italiano mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici (teatro);
- **al potenziamento** delle competenze in lingua straniera degli studenti (potenziamento lingua inglese);
- **al recupero/potenziamento** delle competenze matematico- logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi;
- **allo sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **all'acquisizione** delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, scienze motorie, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attivate negli anni scolastici precedenti (basket);
- **alla valorizzazione** del merito degli studenti e delle eccellenze;

### **Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:**

- **promuovere** viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- **favorire** la partecipazione alle iniziative dei progetti PON (ZERO-SEI, ATS 23), con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- **incrementare** la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning offerte del territorio (Comune, Life Skills ASUR 24).

### **Nella pianificazione educativa e didattica, si deve potenziare l'innovazione delle pratiche di classe e la valorizzazione di ciascun docente:**

- **promuovere interventi didattici** che si fondano su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- **progettare per competenze**, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;



- **privilegiare**, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare, autovalutarsi ....
- **riprogettare le modalità didattiche** tenendo conto dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti.
- **revisare le progettazioni disciplinari**, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle caratteristiche degli alunni, in particolare per gli alunni d.o.p.
- **progettare e lavorare per classi parallele** e favorire tale modalità di lavoro;
- **superare la mera trasmissione dei materiali** o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento;
- **strutturare e razionalizzare gli interventi** in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, secondo le loro caratteristiche di apprendimento ed eventuali bisogni educative speciali;
- **orientare l'azione didattica** in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- **curare l'allestimento di ambienti di apprendimento rendendoli** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- **concordare linee educative**, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- **potenziare le metodologie laboratoriali** e le attività di laboratorio, intensificare l'uso delle LIM/DIGITAL BOARD presenti nelle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari;
- **organizzare** modalità "attive e di partecipazione dei docenti" secondo la normativa sulla sicurezza e sorveglianza degli alunni, anche durante gli "intervalli" e il tempo mensa;
- **adottare libri di testo**, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici.

#### **La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:**

- ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati, Università, ecc;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

5



- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web
- reso noto ai competenti organi collegiali

**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Daniela Ojetti



ISTITUTO PARITARIO "PREZIOSISSIMO SANGUE"

ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA / SEZIONE PRIMAVERA

ASILO NIDO

INDIRIZZO: Via Napoli 56 63100 Ascoli Piceno

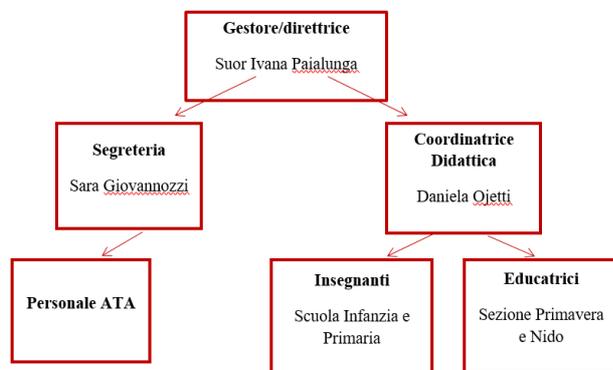
TELEFONO: 0736 – 342875

TEL e FAX: 0736 – 342875

E-MAIL: [preziosissimo@preziosap.it](mailto:preziosissimo@preziosap.it)

SITO WEB: [www.preziosap.it](http://www.preziosap.it)

## ORGANIGRAMMA





### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Gestore: Suor Ivana Pajalunga,

Segreteria: Sara Giovannozzi,

Coordinatrice: Daniela Ojetti,

Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Insegnanti Scuola Primaria

Rappresentanti genitori Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Rappresentante personale ATA

### ORGANIZZAZIONE INTERNA



Risorse strutturali

Scuola dell'Infanzia Paritaria, Sezione Primavera

- N. 3 aule
- Servizi igienici con asciugamani ad aria calda
- Sala mensa
- Palestra
- Giardino
- Biblioteca
- Aula informatica
- Cucina interna con cuochi professionisti



### Scuola Primaria Paritaria

- N.5 classi dotate di LIM
- Aula multimediale
- Servizi igienici
- Sala mensa
- Palestra
- Giardino
- Biblioteca
- Aula informatica
- Cucina interna con cuochi professionisti

### ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE



L'Istituto Preziosissimo Sangue di Ascoli Piceno è situato nel quartiere Luciani che ha come centro Piazza Immacolata. La zona è densamente popolata, il livello culturale delle famiglie che vi risiedono è medio alto. Le condizioni economiche dei residenti sono abbastanza agiate.

Il contesto socio-economico degli alunni frequentati l'Istituto Preziosissimo Sangue di Ascoli Piceno, annovera soprattutto genitori professionisti, commercianti, impiegati, militari. La presenza di alunni stranieri è bassa, ma esistente. Sono presenti alunni appartenenti a famiglie che hanno subito gravi disagi con trasferimenti dalle loro abitazioni o chiusura delle attività commerciali legate al grave sisma del 2016 i cui effetti sono ancora in fase di catalogazione e risoluzione. Sono presenti molte famiglie separate che si rivolgono alla scuola come aiuto per la loro complicata gestione familiare e per un supporto all'educazione e alla formazione dei figli.

Il Covid-19 ha provocato la sospensione di molte attività lavorative nella città, allargando la percentuale delle famiglie in difficoltà. In controtendenza positiva sono partiti numerosi cantieri per lo sblocco recentissimo dei fondi per la ricostruzione post sisma e bonus edilizi, che stanno dando lavoro e movimento all'economia cittadina, ferma anche per la chiusura di varie fabbriche.



Il quartiere offre molteplici servizi:

- scuole statali e private, fino al grado di istruzione superiore;
- campo di atletica;
- palestra polivalente e di atletica pesante;
- piscina comunale;
- farmacie;
- stazione ferroviaria;
- fermata autobus urbani ed extraurbani;
- mercato coperto rionale;
- banche di diversi Istituti di Credito;
- uffici pubblici;
- studi di professionisti;
- esercizi commerciali;
- parrocchie.

La Parrocchia a cui appartiene l'Istituto è il Cuore Immacolato di Maria, nella quale si trovano la sede dell'Azione Cattolica, della Caritas e uno sportello informativo delle ACLI. Nella Parrocchia la maggior parte degli alunni dell'Istituto frequenta i corsi di preparazione alla Comunione e alla Cresima.

È presente anche un teatro, che a volte viene utilizzato per eventi organizzati dal nostro Istituto. Gli alunni che frequentano l'Asilo Nido, la sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria dell'Istituto, provengono anche da altre zone della città e da frazioni o paesi dell'hinterland.

Il livello socio-culturale delle famiglie frequentanti le varie realtà educative presenti nell'Istituto Preziosissimo Sangue è differenziato. Tutte condividono priorità di tipo qualitativo e di tipo formativo – educativo, con un'attenzione ai servizi e all'ampliamento dell'Offerta formativa.

La scuola si impegna nel triennio 2025/28 anche in rete con patti di corresponsabilità stipulati con i genitori, con il Comune e con Enti del Terzo Settore, a venire incontro alle molteplici esigenze delle famiglie sia dal punto di vista formativo che di organizzazione dell'orario familiare e a prestare



servizi extrascolastici spesso a titolo gratuito.

### **IDENTITÀ DELL'ISTITUTO. MISSION E VISION**



L'Istituto Preziosissimo Sangue è un'istituzione educativa cattolica situata in via Napoli 56 ad Ascoli Piceno. Ospita al suo interno un Asilo Nido privato accreditato dal comune di Ascoli Piceno, una Sezione Primavera e una scuola dell'Infanzia e Primaria paritaria, fa parte del sistema integrato O-6 del Comune di Ascoli ATS22. Assicura orari prolungati per nido e infanzia, un doposcuola per l'esecuzione dei compiti e corsi pomeridiani extrascolastici. Organizza corsi estivi nei mesi di giugno e luglio. Possiede ampi giardini attrezzati con giochi e una mensa con cucina interna. Possiede la certificazione di qualità UNI ISO 9001. L'Istituto è stato fondato dalle suore Adoratrici del Sangue di Cristo ad Ascoli nel 1929. L'attuale sede è stata inaugurata nel 1962. Attualmente le suore della Congregazione sono presenti in 28 paesi del mondo, dove gestiscono opere educative per promuovere e generare vita. Nella gestione della scuola di Ascoli, le suore presenti si avvalgono della collaborazione di laici professionalmente e umanamente qualificati.

La visione educativa dell'Istituto si fonda sull'insegnamento di Santa Maria De Mattias ed è esplicitata nel progetto educativo. La motivazione di fondo alla base di questa scuola è la volontà di offrire, tramite il suo lavoro, una proposta educativa che si ispiri ai valori evangelici e all'insegnamento della fondatrice. Il suo motto, "Ogni persona vale tutto il sangue di Cristo", ispira a tutti i livelli le attività educative e spinge ogni docente a non stancarsi mai di educare. Lo scopo principale dell'Istituto è realizzare la formazione integrale della persona, secondo una visione cristiana. La scuola si apre a tutti, a chiunque voglia confrontarsi con rispetto alla sua proposta. Nei principi ispiratori è di prioritaria importanza l'attenzione alla persona, nella sua unicità e singolarità, per la promozione della sua autonomia e del suo pensiero critico. La scuola è intesa come comunità, come luogo piacevole che si fa famiglia nel suo agire, nel costante dialogo con la famiglia. Attraverso l'impegno degli insegnanti, l'Istituto mira a una proposta educativa concreta e credibile nella quale non si cerca solo di proporre contenuti, ma abitudini di vita e valori per un nuovo umanesimo ispirato al Vangelo.



L'Istituto è inserito nella storia culturale della città di Ascoli Piceno e nella missione della chiesa locale, in continuità con la tradizione pedagogica della Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo iniziata ad Acuto (Frosinone) nel 1834. Impegna gli alunni a raggiungere una seria conoscenza del messaggio cristiano, vissuto nella concretezza dei gesti e degli impegni quotidiani.

La missione che l'Istituto cerca di perseguire attraverso le Scuole, è quella di essere pienamente inseriti nel territorio locale, di promuovere la formazione integrale della persona, nel rispetto e in collaborazione con ogni diversità, sostenuta dall'Amore espresso da Gesù Cristo che dona la Sua vita (il Suo sangue) perché tutti raggiungano la pienezza della vita, nella certezza di essere amati e salvati.

La legge sulla parità amplia il sistema dell'istruzione nazionale, in quanto in esso comprende anche le Scuole Paritarie, che pone di fatto al pari delle Scuole Statali, in quanto anch'esse svolgono una funzione pubblica. Ad esse, pertanto, vengono estesi quegli spazi di libertà nell'organizzazione e nell'offerta formativa già riconosciuti alle scuole statali con il decreto sull'autonomia.

E' evidente, che per esercitare il diritto costituzionalmente garantito dalla libera scelta educativa, le famiglie hanno bisogno di conoscere il progetto educativo. All'interno del sistema nazionale di istruzione, ogni singola scuola pubblica, statale o paritaria, si organizza e agisce secondo una propria identità culturale, in base alla quale si intende realizzare in concreto, l'educazione di bambini, ragazzi e ragazze giovani.

Alla luce di quanto esposto, al fine di orientare le famiglie ad una scelta consapevole, condivisa, responsabile, la Congregazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo ASC ritiene prioritario e fondante, per l'azione educativa di ogni sua comunità scolastica presente sul territorio nazionale, esplicitare e comunicare la sua identità culturale e i valori fondamentali cui si ispira.

Dalla concezione cristiana della realtà e in specie dal carisma di Maria De Mattias conseguono i principi ispiratori dell'azione educativa delle Scuole ASC:

- L'impegno educativo, inteso come servizio di amore e dedizione oggi si rivolge con particolare cura agli allievi con più urgenti e particolari bisogni, allievi troppo spesso ricacciati in deserte "periferie" umane, culturali, spirituali;
- L'attenzione alla preziosità della persona, di cui si riconosce l'unicità e la singolarità e nella quale si devono potenziare doti e diversità;
- La formazione della coscienza, con un'attenzione privilegiata alla dimensione etica;
- L'educazione intesa come esercizio concreto della carità, compito affidato dal Signore e la scuola come luogo privilegiato per testimoniare l'amore per il creato, la storia e i popoli;



- L'educazione alla libertà da intendersi come aiuto alla persona in termini di collaborazione e difesa della pari dignità di qualsiasi uomo o donna, come rifiuto di ogni pregiudizio, di ogni ostacolo alla comprensione e accettazione dell'altro, in vista della pace e della giustizia;
- Il sapere, il decoro, la modestia, la pazienza, l'amore, la premura per il bene da apprendere non solo attraverso le parole, ma anche attraverso i sentimenti e i comportamenti, soprattutto degli insegnanti- educatori;
- Il rendere la scuola luogo realmente accogliente e "piacevole", luogo che si fa "famiglia" e "comunità" nello stesso tempo;
- La cura per l'ascolto e il dialogo da incentivare tra tutti i soggetti della comunità educativa, per elaborare insieme idee ed operare scelte;
- Il rafforzamento del legame con la Chiesa locale;
- L'assunzione di criteri di equità ed imparzialità, nel quotidiano svolgimento del lavoro con gli allievi.
- L'impegno educativo inteso come "premura" per il profitto dei propri allievi, da ottenersi "rendendosi responsabili dinanzi a Dio" superando, ove occorra, posizioni troppo personali.
- L'attenzione alle famiglie, la cui collaborazione resta fondamentale per la realizzazione della scuola come comunità educante, per il conseguimento del successo educativo.



### ADORATRICI SANGUE DI CRISTO REGIONE ITALIA



### PROGETTO EDUCATIVO SCUOLE PARITARIE CATTOLICHE ASC

Il Progetto educativo è espressamente previsto dalla Legge sulla parità scolastica (L. 62/2000), la quale afferma che esso "indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso" di una scuola paritaria. Esso è consegnato alle famiglie, affinché possano esercitare il diritto costituzionalmente garantito della libera scelta educativa.

Le scuole paritarie gestite dalla Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo (ASC) fanno parte del "Sistema Nazionale di istruzione" (L- 62/2000) e condividono, come ogni altra scuola che appartiene a questo Sistema, i valori espressi nella Carta costituzionale e nei Documenti internazionali sui diritti dell'uomo e del fanciullo.

*La motivazione di fondo che sta alla base di queste scuole è la volontà di offrire, tramite esse una proposta educativa che si ispira ai valori cristiani e all'insegnamento di santa Maria De Mattias (1805-1866), fondatrice della Congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo.*



Nel dare vita alla Congregazione, la fondatrice si ispirò certamente alla prima adoratrice, Maria di Nazareth, la quale, ai piedi della croce, insegnò come vivere nell'adorazione e nel servizio; per tutta la sua vita, Maria De Mattias si prodigò nel servizio degli altri, attraverso la predicazione, la catechesi e l'educazione.

Il suo motto – **Ogni persona vale tutto il Sangue di Gesù Cristo** – ispira l'attività educativa di tutti coloro che operano nelle scuole, gestite dalla Congregazione, i quali intendono essere mossi dalla stessa passione educativa, che fu di Santa Maria De Mattias, che esorta a “non stancarci di fronte ai sacrifici richiesti dall'educare, ma prodigarci per il bene di ciascuno senza attenderci niente”<sup>1</sup>.

### **Finalità dell'azione educativa ASC**

La finalità generale che orienta la proposta educativa delle scuole gestite dalle ASC è quella di realizzare la formazione piena ed integrale della persona, secondo una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Queste scuole sono aperte a chiunque voglia confrontarsi con tale proposta educativa, nella consapevolezza che le rapide trasformazioni del nostro tempo, “il diffondersi sempre più vasto di società multiculturali domandano a quanti operano nel settore scolastico di coinvolgersi itinerari educativi di confronto e di dialogo, con una fedeltà coraggiosa e innovativa che sappia far incontrare l'identità cattolica con le diverse anime della società multiculturale”<sup>2</sup>.



In quanto appartenenti all'unico “Sistema Nazionale di Istruzione”, le scuole delle ASC si atten-

<sup>1</sup> MARIA DE MATTIAS, *Lettere*, vol. 1, n. 173, pp. 222-223.

<sup>2</sup> PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Plenaria della Congregazione per l'educazione cattolica* - 13 febbraio 2014, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va).



gono alle Indicazioni ministeriali per quanto riguarda i contenuti da proporre ai propri alunni; nello stesso tempo, però, tenendo conto della “ispirazione di carattere culturale o religioso” (L. 62/2000) di queste scuole, si vuole declinare e tradurre questi contenuti secondo la visione cristiana della vita e dell’educazione. In particolare, in queste scuole si vuole dare particolare attenzione all’educazione cristiana e, specificamente, all’Insegnamento della Religione Cattolica, chiedendo contestualmente ad ogni alunno di avvalersi di tale insegnamento; alla formazione della coscienza; all’apertura di uno spazio alla trascendenza, alla ricerca della verità da porre a fondamento dell’educazione<sup>3</sup>; all’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali, come il mistero profondo dell’esperienza umana, la vita come dono di Dio, comprendendo anche la sofferenza e la morte<sup>4</sup>.



### **Alcuni principi ispiratori dell’azione educativa ASC**

Alcuni principi ispiratori fondamentali dell’azione educativa nelle scuole ASC, ricavati dalla concezione cristiana della vita e dall’insegnamento di Santa Maria De Mattias, possono essere così sinteticamente richiamati:

- ➔ l’attenzione alla persona, nella sua unicità e singolarità, per la promozione della sua autonomia e del suo senso critico;

<sup>3</sup> BENEDETTO XVI, *Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione*, gennaio 2008, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va).

<sup>4</sup> GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va).



- ➔ la scuola intesa come comunità, come luogo realmente accogliente e “piacevole” che si fa “famiglia” e, che nel suo agire, si ispira ai principi della giustizia e della carità;
- ➔ il legame con la Chiesa locale e quindi con la comunità cristiana di appartenenza;
- ➔ il costante dialogo scuola-famiglia, nella convinzione che quest’ultima non è da considerarsi come semplice utente, ma come autentico ‘committente’ del servizio educativo;
- ➔ l’impegno da parte degli insegnanti ad essere riferimenti credibili per le giovani generazioni, nella disponibilità a realizzare una proposta educativa che sia costantemente ispirata a questo Progetto educativo.

La grande sfida della scuola ASC è costruire la persona del futuro, educandola al vero, al bene e al bello<sup>5</sup>, a *quel bell’ordine di cose*, di cui parlava S. Maria De Mattias. Non si tratta allora solo di imparare conoscenze e contenuti, ma abitudini e valori per favorire un nuovo umanesimo, ispirato alla vita buona del Vangelo.



<sup>5</sup> PAPA FRANCESCO, *Discorso del Papa*. Incontro delle Scuole 11 maggio 2014, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va).

④

## REGOLE DELL'ISTITUTO



### Quadro normativo di riferimento

- D.P.R. 275/99 Art. 72, COMMA 1
- CCNL AGIDAE 4/06/2007

### Premessa

Il presente Regolamento è redatto dal Gestore e risponde a quanto richiesto dalla vigente legislazione scolastica. Con esso si vuole offrire a tutti i membri della comunità scolastica indicazioni chiare e precise per una intensa e proficua collaborazione sia in ambito culturale che in quello formativo e organizzativo. Le norme contenute nel presente documento devono essere conosciute e rispettate da tutte le componenti della comunità educante. L'Istituto si impegna a garantirne la partecipazione a tutti i diversi soggetti e ad affiggerne una copia in bacheca per la consultazione.

### I principi

1. Un'attenta e proficua azione educativa deve vedere l'Istituto operare in sinergia con tutti i soggetti che direttamente o indirettamente entrano in rapporto con i bambini.
2. La comunità educante dell'Istituto Preziosissimo Sangue, comprendente l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia Paritaria con la sezione Primavera e la Scuola Primaria Paritaria, con il presente regolamento, intende agevolare il percorso di crescita responsabile dei bambini, offrendo loro uno stile e un modello di comportamento rispettosi delle persone e dei luoghi.
3. I bambini e i genitori devono considerare la scuola come luogo di crescita, di dialogo informato ai valori democratici, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.
4. I genitori, con senso di responsabilità e condividendo l'indirizzo formativo di questo Istituto, delineato nel PEU delle scuole ASC, devono cooperare all'educazione e alla formazione dei loro figli secondo i principi e i valori del Cristianesimo.
5. La comunità scolastica è parte di una più ampia comunità civile e sociale, pertanto la sua azione educativa deve mirare alla qualità delle relazioni, valorizzare l'identità di ciascuno, potenziare il senso di responsabilità ed autonomia dei bambini, perseguire gli obiettivi prefissati.

### Le norme generali

Art. 1 L'apertura dell'Istituto è garantita prima dell'inizio fissato per le lezioni.



Art. 2 La determinazione oraria e la durata giornaliera delle attività didattiche, per l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, viene stabilita annualmente in dipendenza da condizioni e fattori che oggettivamente concorrono a definire il quadro organizzativo generale dell'intero anno scolastico.

Art. 3 Le assenze vanno sempre giustificate dai genitori. In caso di assenza per malattia oltre i cinque giorni, i genitori sono tenuti a produrre certificazione medica che comprovi l'avvenuta guarigione ed autorizzi la riammissione del bambino/a a scuola. Le assenze superiori ai cinque giorni dovute a motivi familiari vanno giustificate mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il Coordinatore didattico e i docenti e gli educatori potranno, in qualsiasi momento, comunicare con le famiglie in merito alle assenze dei bambini.

Art. 4 L'igiene e la cura personale rientrano nella responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo frequentano i locali dell'Istituto.

#### I diritti e i doveri degli alunni

Art. 1 Il bambino ha diritto ad una completa formazione di base che ne promuova l'orientamento e ne valorizzi l'identità. Questa istituzione scolastica si impegna a perseguire la continuità dell'apprendimento e a potenziare le attitudini personali dei bambini.

Art. 2 1 Il bambino ha diritto ad essere accolto in un ambiente sereno, serio, rispettoso della sua personalità. Questa istituzione scolastica curerà le relazioni interpersonali dando spazio all'ascolto e al dialogo quali modalità di risoluzione dei diversi problemi.

Art. 3 1 I bambini con difficoltà e quelli con bisogni educativi specifici hanno diritto al rispetto della loro condizione. Questa istituzione scolastica si impegna a promuovere e favorire iniziative volte alla loro integrazione e alla tutela della loro persona e del loro diritto ad apprendere.

Art. 4 La frequenza è obbligatoria per la Scuola Primaria. Gli alunni sono tenuti a frequentare con regolarità e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. I genitori sono tenuti a responsabilizzare in tal senso i propri figli per ottimizzare l'azione educativa.

Art. 5 Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria devono rispetto al Gestore, al Coordinatore didattico, ai Docenti, a tutto il personale della scuola, alle Suore della comunità religiosa, ai loro compagni.



Art. 6 Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria sono tenuti a rispettare l'ordine, l'igiene e la pulizia nelle aule come negli altri locali della scuola, ad utilizzare correttamente i servizi. Faranno uso degli appositi contenitori per i rifiuti e avranno cura di sistemare ordinatamente i propri capi di abbigliamento agli appositi appendini.

Art. 7 Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria non possono portare a scuola oggetti pericolosi o estranei alla didattica, compresi telefonini, tablet e videogiochi e non è consentito lasciare in aula oggetti per i quali mancano disposizioni interne. La scuola non risponde in caso di smarrimento di tali oggetti.

Art. 8 La mensa, quale momento della giornata scolastica, ha valore educativo. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria ammessi al servizio mensa devono rispetto al personale addetto. Durante il pasto dovranno mantenere una postura corretta e potranno chiacchierare solo a bassa voce. Non dovranno lanciare cibo o altro materiale.

#### I diritti e i doveri dei genitori

Art. 1 I genitori hanno diritto ad una scuola accogliente, includente, aperta al dialogo, disposta alla collaborazione finalizzata alla risoluzione dei problemi, allo sviluppo e alla crescita dei propri figli.

Art. 2 I genitori hanno diritto di conoscere l'indirizzo e il percorso formativo dei propri figli, le attività prescelte e le metodologie utilizzate, i sistemi di verifica e di valutazione adottati. Questa istituzione scolastica si impegna a soddisfare tale diritto tramite riunioni periodiche, consigli di classe, comunicazioni personali e/o collettive e tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 3 E' diritto-dovere del genitore partecipare attivamente alla vita dell'Istituto. Egli può parteciparvi in diversi modi. Può candidarsi e farsi eleggere rappresentante nei consigli di classe e sezione o nel Consiglio d'Istituto, può essere presente agli incontri individuali e/o collettivi con i docenti e con gli educatori, può richiedere incontri con il Gestore e il Coordinatore didattico. In ogni caso tale partecipazione deve essere improntata alla fiducia e alla collaborazione con l'intento effettivo e prevalente di contribuire alla crescita morale e culturale dei bambini. Negli incontri assembleari programmati devono essere sempre privilegiati argomenti di discussione comuni, che rispettino aspetti e problemi della vita scolastica e, comunque, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003)

Art. 4 E' dovere dei genitori far comprendere ai propri figli che la scuola è di fondamentale importanza per migliorare il loro futuro e la loro formazione culturale.



Art. 5 E' dovere dei genitori collaborare pienamente alla realizzazione del PEU delle scuole ASC e del POF di questa istituzione scolastica. Questa istituzione scolastica avrà cura di far conoscere questi due fondamentali documenti dell'azione educativa e formativa. I genitori avranno cura di controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni inviate. Vigileranno sull'esecuzione dei compiti a casa; favoriranno la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate; educeranno i propri figli ad un comportamento corretto, civile e rispettoso.

### I diritti e i doveri dei docenti

Art. 1 I docenti hanno diritto ad un rapporto di lavoro trasparente, rispettoso dei disposti legislativi e contrattuali. Questa istituzione scolastica si impegna ad osservare i C.C.N.L. AGIDAE e tutte le norme previste dalla vigente legislazione in materia di rapporto di lavoro.

Art. 2 Ai docenti è garantita la libertà di insegnamento per la formazione dei discenti nel rispetto della loro coscienza morale, civile e religiosa e degli indirizzi programmatici dell'istituto nel rispetto delle norme costituzionali (art.18 C.C.N.L. AGIDAE).

Art. 3 I docenti, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, del vigente C.C.N.L. AGIDAE, in considerazione che l'assunzione viene fatta a seguito di loro domanda e nella piena consapevolezza dell'indirizzo educativo e del carisma di S. Maria De Mattias, sono tenuti alla realizzazione di detto indirizzo educativo, anche attraverso una coerente testimonianza di vita.

Art. 4 I docenti sono tenuti al rispetto di tutta la comunità educante nelle sue diverse espressioni. Devono sentirsi responsabili del buon andamento della scuola, collaborare con la Direzione (Gestore e Coordinatore didattico), stabilire sereni rapporti con i colleghi e con il personale di servizio.

I docenti, nel rispetto delle norme contrattuali sottoscritte, devono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Istituto, siano esse di carattere religioso, culturale o formativo. Tali attività mirano, infatti, a favorire maggiore conoscenza reciproca ed a perseguire una unitaria azione educativa, dalla quale fare scaturire una ricchezza di interventi, vari e dinamici, sempre coerenti con i principi ispiratori.

Art. 6 La partecipazione agli incontri collegiali e di programmazione è obbligatoria e deve essere attiva e costruttiva. I docenti sono tenuti a dare opportuni suggerimenti, sollecitare iniziative, proporre esperienze per "sentirsi" integrati con pienezza nel "gruppo docente".

Art. 7 I docenti devono essere per i propri alunni modello di comportamento, rispettare la puntualità dell'orario di lavoro ed avere un comportamento consono alla loro funzione.



Art. 8 Il docente che si assenta, per motivi di salute, deve comunicare l'assenza dal servizio per le vie brevi e provvedere tempestivamente alla notifica dell'avvenuta certificazione medica.

Art. 9 I docenti durante le ore di lezione non devono far uso attivo del cellulare anche al fine di essere di esempio per gli alunni ed educarli, perciò, al rispetto dell'impegno e del lavoro altrui.

#### Criteria per le uscite e le visite guidate

Art. 1 Per tutte le uscite didattiche e le visite guidate programmate dall'Istituto, i genitori firmano un'autorizzazione unica all'inizio dell'anno scolastico, che viene poi ripetuta prima di ogni uscita



*Suore Adoratrici del Sangue di Cristo*

ISTITUTO COMPRENSIVO PREZIOSISSIMO SANGUE

Via Napoli, 56 - 631 00 ASCOLI PICENO

- Scuola Primaria Paritaria "Preziosissimo Sangue"
- Scuola dell'infanzia Paritaria "Preziosissimo Sangue"
- ~~Sezione Primavera "Preziosissimo Sangue" - Asilo Nido "La Cometa"~~

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA  
TRA L'ENTE GESTORE E LE FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI**

La sottoscritta, TOTARO PALMINA, nella sua qualità di legale Rappresentante pro tempore dell'Istituto Scolastico comprensivo "Preziosissimo Sangue",

e il/la signor/a in qualità di genitore o titolare della

responsabilità genitoriale \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
\_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_, via e domiciliato in via \_\_\_\_\_

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA  
INERENTE**

LA FREQUENZA DI

- Asilo Nido     Sezione Primavera [2]     Scuola dell'Infanzia     Scuola Primaria

La scuola, nella persona della Rappresentante Legale dell'Ente Gestore si impegna a:

- Operare nella direzione di un servizio didattico di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorevole alla crescita integrale dello studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi d'apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli



studenti stranieri; • stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

---

### Ente gestore:

Provincia Religiosa di Firenze Istituto Preziosissimo Sangue delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo  
Via Napoli, 56 — 50124 Ascoli Piceno Via di Santa Maria a Marignolle, 2 - 50124 Firenze Tel 0736 342740  
- Fax 0736 342875

P.I. 01337280489

email: preziosissimo@preziosap.it

- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie; • garantire la continuità e la gradualità nella definizione delle tappe del processo formativo, dall'Asilo Nido alla Scuola Primaria • favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni.

I docenti, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegnano nei confronti degli alunni e dei genitori a:

- Rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento;
- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- Creare nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia;
- Guidare gli alunni alla comprensione delle regole della civile convivenza per farli partecipare alla loro condivisione;
- Responsabilizzare gli alunni a selezionare gli strumenti di lavoro in relazione all'attività didattica giornaliera;
- Orientare gli alunni alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni per operare scelte consapevoli sul futuro scolastico;
- Promuovere l'accettazione dell'altro e sviluppare la solidarietà;
- Promuovere le motivazioni all'apprendere;
- Rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- Favorire momenti di ascolto e di dialogo, anche individuali;
- Favorire il processo di formazione di ciascuno, attraverso l'incoraggiamento e la rivalutazione dell'errore;
- Sviluppare le abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- Concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non appesantire il carico di lavoro degli alunni.

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) si impegna nei confronti della scuola ad assicurare:



- Atteggiamenti di produttiva collaborazione con i docenti;
- Lo sviluppo, nei propri figli, della sensibilità necessaria per accettare e rispettare gli altri; • Il rispetto dell'orario di entrata ed uscita;
- La vigilanza su accesso, contatti e frequentazioni virtuali del proprio figlio sui social network.
- La costruzione di un dialogo proficuo con l'istituzione;
- Il rispetto delle scelte educative e didattiche presenti nel PTOF;
- La propria partecipazione alle varie forme di comunicazione Scuola-famiglia;
- La responsabilizzazione dei propri figli nei confronti dell'esecuzione dei compiti e della selezione del materiale scolastico;
- La condivisione del Regolamento d'Istituto esposto in bacheca;
- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- Un abbigliamento consono e decente del proprio figlio.

Si impegna a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °) o di altri sintomi di malattie infettive e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore dell'istituzione scolastica della comparsa dei sintomi o febbre.

È consapevole ed accetta che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), le insegnanti provvedono ad informare immediatamente i familiari.

In particolare, l'Ente Gestore, nella persona della sua Rappresentante legale, dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato dalla Scuola e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio scolastico/educativo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che, in virtù della sua funzione pubblica, per la realizzazione delle attività scolastiche, la scuola si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici/educativi.

Il genitore  
(o titolare della responsabilità genitoriale)

---

La Legale Rappresentante  
dell'Istituto

---

Allegato: Convenzione 0- 6, Autorizzazione Primavera.



ALLEGATI:

Protocollo 0-6, Primavera.pdf



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## SCELTE STRATEGICHE



Il progetto formativo del nostro Istituto afferma il ruolo centrale della Scuola nella società per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastiche. Si impegna a realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e educazione alla cittadinanza attiva, una scuola per la persona nella quale riconoscere l'unicità e l'originalità di ogni alunno.

Tutte le azioni didattiche e i metodi utilizzati nella Scuola dell'Infanzia e della Primaria, avranno come obiettivo la scelta di strategie atte al potenziamento e allo sviluppo delle capacità di ogni alunno e alla sua crescita come individuo, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni singolo bambino. In ogni azione e nelle singole scelte strategiche, si dovrà porre attenzione ai seguenti punti:

- scuola come luogo di convivenza democratica basata sull'accettazione dell'altro come opportunità di crescita, palestra di relazioni positive in vista di una società più solidale
- collaborazione dell'intera comunità educante formata da genitori, docenti e contesto territoriale per perseguire la formazione integrale della persona
- priorità desunte dall'articolo 1 comma 7 L 107/15 (classi aperte, scambio docenti, programmazione flessibile, potenziamento competenze artistiche, musicali, metodologia laboratoriale, teatro inclusivo)
- porre attenzione ai tempi di ciascuno
- considerare i livelli di partenza, il contesto sociale ed economico
- tener conto di tutta la totalità dei saperi
- prediligere il learning by doing
- creare le opportunità di crescita individuale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- facilitare la presa di coscienza dell'alunno come fautore del proprio apprendimento
- portare l'alunno a confrontarsi con i perché della realtà
- far crescere lo spirito critico
- abituare alla sintesi e alla costruzione di mappe concettuali
- favorire la competenza e il processo per raggiungere i traguardi
- favorire la creatività
- favorire tutte le forme di autonomia
- far maturare la consapevolezza delle azioni
- bandire il nozionismo e premiare la conoscenza delle procedure
- favorire metodi di studio autonomi
- riconoscere e premiare tipi differenti di apprendimento
- potenziare il pensiero astratto
- abituare al problem solving
- favorire la scelta strategica di differenti modelli didattici, in base al contesto
- spostare la didattica individualizzata, ad una didattica per tutti
- considerare il percorso didattico sempre a partire dai prerequisiti di entrata
- sviluppare la competenza autovalutativa
- sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza
- sviluppare la didattica laboratoriale
- favorire il cooperative learning
- sperimentare nuove metodologie
- definire priorità, traguardi, obiettivi di processo
- tener conto di tutte le competenze chiave



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- imparare a cogliere la diversità come un valore
- potenziare le dinamiche relazionali
- sviluppare l'ascolto
- imparare a collaborare con gli altri
- valorizzare ed accettare le differenze culturali
- sviluppare la capacità empatica, imparando a riconoscere le emozioni proprie ed altrui
- rispettare le regole
- educare al rispetto dell'arte
- condividere le linee educative della scuola
- implementare la digitalizzazione
- rinnovare le tecnologie come strumenti abilitanti
- utilizzare le tecnologie come strumenti per la condivisione e l'inclusione
- insegnare il giusto utilizzo dei media
- favorire il linguaggio digitale come cerniera con i saperi della tradizione
- promuovere comportamenti corretti
- educare alla cittadinanza attiva
- promuovere la legalità
- educare all'ecologia

### SCELTE STRATEGICHE DESUNTE DAL RAV

#### Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Potenziamento delle competenze matematico / logiche e scientifiche
- Diminuzione delle differenze di competenze all'interno di una stessa classe
- Diminuzione di differenza di risultati nelle Prove Invalsi in una stessa classe
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Sviluppo della assunzione delle responsabilità
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento delle attività laboratoriali informatizzate
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva
- Sviluppo delle nuove metodologie didattiche
- Passaggio dalla didattica trasmissiva a quella interattiva attraverso la tecnologia
- Implemento dell'Imparare facendo/Learning by doing
- Miglioramento delle tecnologie preesistenti
- Implementare la formazione per l'utilizzo delle tecnologie

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

#### **Risultati Invalsi**



- Si avvale di un Centro di Ascolto interno.
- Supporta la genitorialità attraverso l'attenta pianificazione di incontri dedicati, tenuti da figure di sistema.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Opera in sinergia con l'Amministrazione Comunali, Enti e Associazioni per monitorare possibilità di intervento e opportunità di supporto e crescita anche oltre l'orario scolastico attraverso attività di teatro, di recupero e sportive.
- Valorizza azioni strutturate per una scuola aperta al territorio in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale compresa organizzazioni del terzo settore e imprese.
- Previene e contrasta ogni forma di discriminazione e di bullismo potenziando l'inclusione scolastica.
- Potenzia metodologie laboratoriali.
- Pianifica percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati al superamento della didattica frontale e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e alla didattica per competenze, mirata anche al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.
- Sposa progetti in orario scolastico e extrascolastico di teatro atti a migliorare la dizione e l'inclusione.
- Potenzia l'attività motoria alla Scuola dell'Infanzia con la psicomotricità e il gioco danza, la potenzia alla Scuola Primaria, sviluppando comportamenti sviluppati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione. Avvia al gioco del basket.
- Implementa l'attività musicale nella Scuola dell'Infanzia, la potenzia alla Scuola Primaria organizzando eventi musicali, saggi, recite.
- Implementa la lingua inglese dalla Scuola dell'Infanzia e la potenzia con l'aiuto di specialisti, anche attraverso corsi aggiuntivi extracurricolari.
- Consolida competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Realizza un percorso unitario di crescita e formazione che accompagnando l'alunno, lo renda progressivamente consapevole di se stesso e dei suoi progressi e lo motivi a conquistare nel tempo l'autonomia funzionale all'esercizio della cittadinanza attiva e all'apprendimento permanente.
- Realizza la trasformazione digitale Azione 1/2
- Si adegua al Piano Scuola 4.0 (PNNR)



La scuola progetta azioni interne e in collaborazione con il territorio mirate a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025/2028

In ambito di valutazione va anche rilevato il lavoro proposto dalla congregazione ASC nell'ambito del PROGRAMMA VALES, secondo il modello Agi TQM ISO 9004, che prevede e mette in atto procedure di valutazione delle sue scuole sulla base di indicatori oggettivi. I dati raccolti vengono posti in evidenza in modo tale che, comunicati alle singole scuole, aiutano ad individuare i propri punti di forza e debolezza al fine di migliorare i propri standard qualitativi.

- Potenziamento delle abilità artistiche, musicali, sportive.
- Potenziamento delle eccellenze didattiche.
- Prevenzione dei fenomeni del bullismo.
- Ampliamento dei progetti di cittadinanza.
- Realizzazione di una sempre più efficace didattica delle competenze.
- Attenzione al passaggio Infanzia / Primaria.
- Realizzazione di un Progetto DSA più efficace.
- Diffusione del PAI.
- Realizzazione di ambienti positivi di apprendimento per migliorare apprendimento.
- Realizzazione di un curriculum verticale da completare nei 5 anni della Scuola Primaria.
- Potenziamento dell'insegnamento della matematica e dell'italiano per consentire ai nostri alunni di conseguire alle prove Invalsi risultati migliori.
- Miglior utilizzo delle risorse interne.

Si è veicolata l'attenzione su un:

Sui punti di criticità emersi dal rapporto di Autovalutazione e del RAV è stata operata una riflessione e un'attenta azione di progettazione.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

A partire dall'anno 2015/2016 la nostra scuola si è impegnata a rendere operativo il PIANO DI MIGLIORAMENTO.

I risultati emersi dagli scrutini finali, il monitoraggio delle diverse attività curriculari ed extracurriculari, gli esiti e le prove Invalsi, sono oggetto di confronto e di valutazione collegiale, nella consapevolezza che costituiscono elementi dell'Autovalutazione dell'Istituto cui dall'anno scolastico 2018/2019 si aggiungono quelli emersi dal RAV. Il Collegio dei Docenti considera rilevante l'autoanalisi dell'Istituto, in quanto i dati scaturiti dalla valutazione servono per progettare nuove strategie di intervento nell'ottica della qualità totale della scuola.

Dall'anno scolastico 2013/2014 la Congregazione ASC, nell'ambito del "Programma Vales" ha previsto e messo in atto procedure di valutazione delle scuole sulla base di indicatori oggettivi. I dati evidenziati e comunicati alle singole scuole aiutano ad individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare i propri standard qualitativi. Dati importanti per l'autovalutazione sono altresì ricavabili da opportuni questionari rivolti all'utenza su aspetti particolarmente sensibili della vita scolastica.

I risultati emersi dagli scrutini finali, il monitoraggio delle diverse attività curriculari ed extracurriculari sono oggetto di confronto e di valutazione collegiale, nella consapevolezza che costituiscano elementi dell'autovalutazione d'Istituto. Il Collegio dei Docenti considera rilevante l'autoanalisi d'Istituto in quanto i dati scaturiti da tale valutazione servono per progettare nuove strategie di intervento nell'ottica della "Qualità Totale" della scuola.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

#### RISULTATI PROVE INVALSI

#### OBIETTIVO

Migliorare la programmazione e la verifica, adeguandola alla didattica per competenze per mantenere e migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

### PRIORITA' COLLEGATE ALL' OBIETTIVO:

<b>PRIORITA' 1</b>	Raggiungere risultati in linea con la media regionale.
<b>AZIONE</b>	Impostare una didattica che favorisca in tutti gli alunni un migliore approccio alle prove standardizzate nazionali, mettendo in atto strategie per il recupero, il consolidamento e potenziamento.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale.
<b>PRIORITA' 2</b>	<b>Didattica per competenze.</b>
<b>AZIONE</b>	Progettazione e valutazione della didattica per competenze, attraverso programmi strutturati e valutazione in itinere.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Competenze migliori.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<b>PRIORITA' 3</b>	<b>Didattica rinnovata.</b>
<b>AZIONE</b>	Incremento dell'utilizzo di strumenti informatici per una didattica digitale e l'uso di didattiche innovative.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Ottimizzazione di tutte le competenze In disciplinari.
<b>PRIORITA' 4</b>	<b>Risultati a distanza.</b>
<b>AZIONE</b>	Verificare risultati a distanza degli alunni per applicare correttivi alla propria azione didattica e di orientamento attraverso una didattica efficace in un ambiente che favorisca l'apprendimento.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Competenze in uscita di qualità.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

**POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ANCHE  
ATTRAVERSO RETI DI COLLABORAZIONI ESTERNE**

<b>OBIETTIVO</b>	Portare gli alunni al raggiungimento almeno intermedio delle competenze chiave europee.
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

### PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:



<b>PRIORITA' 1</b>	Competenze chiave europea.
<b>AZIONE</b>	Implementare la progettualità di Istituto con attività didattiche ed informatiche coerenti al raggiungimento delle competenze chiave europee. Implementare contatto con il territorio per l'imprenditorialità.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Acquisizione delle competenze chiave sociali e civiche, acquisizione dell'autostima funzionale all'imprenditorialità.
<b>PRIORITA' 2</b>	Risultati a distanza.
<b>AZIONE</b>	Favorire il successo formativo degli alunni e il metodo di studio per il raggiungimento della competenza chiave imparare ad imparare.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Successo formativo.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

#### INTEGRAZIONE

<b>OBIETTIVO</b>	Valorizzare e capitalizzare le buone pratiche avviate, relative all'inclusione anche attraverso l'educazione civica e pratiche di teatro.
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

<b>PRIORITA' 1</b>	Risultati di inclusione positivi anche a distanza.
<b>AZIONE</b>	Favorire un sereno inserimento, un percorso e successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di inclusione e orientamento. Utilizzo di didattica cooperativa, circle time, drammatizzazione funzionali all'obbiettivo.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Sereno inserimento di tutti gli alunni nel gruppo classe anche in presenza di disabilità o fragilità.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

**OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4**  
**VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DEL RUOLO DOCENTE IN**  
**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO (PIANO SCUOLA 4.0)**

<b>OBIETTIVO</b>	Procedere ad una progressiva crescita professionale di figure di sistema.
------------------	---------------------------------------------------------------------------

**PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:**

<b>PRIORITA' 1</b>	Raggiungimento di risultati relativi alla sfera emotiva e al <u>problem solving</u> anche in visione delle prove standardizzate.
<b>AZIONI</b>	Formare adeguatamente gli insegnanti per impostare una didattica anche digitale che favorisca in tutti gli alunni un migliore approccio emozionale alle prove standardizzate nazionali.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Formazione e aggiornamento permanente per una valorizzazione del corpo docente.
<b>PRIORITA' 2</b>	Competenze chiave europee.
<b>AZIONE</b>	Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave degli alunni tenendo conto delle competenze dei singoli docenti e valorizzandole.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Sviluppo coerente delle competenze chiave negli alunni attraverso lo sviluppo della professionalità dei docenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<b>AZIONE</b>	Aggiornare gli insegnanti al fine di impostare una valutazione degli apprendimenti sul curriculum, centrandolo sulle competenze chiave e sulla didattica per competenze, anche digitale.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Sviluppo delle competenze dei singoli docenti e valorizzazione dei nuovi assunti.
<b>PRIORITA' 3</b>	<b>Risultati a distanza.</b>
<b>AZIONE</b>	Azioni che favoriscano il successo formativo a distanza degli alunni, attraverso una formazione permanente dei docenti relativamente alla didattica per competenze, CLIL, innovazioni digitali.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Successo didattico e formativo.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### **OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5** **RETE TERRITORIALE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

<b>OBIETTIVO</b>	Migliorare i rapporti intrapresi con le agenzie del territorio e con le famiglie Mantenere ottime collaborazioni con le scuole secondarie del territorio.
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

<b>PRIORITA' 1</b>	Risultati a distanza.
<b>AZIONE</b>	Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento collegate al territorio.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Successo degli alunni in uscita.
<b>PRIORITA' 2</b>	Allargare utenze e favorire famiglie in difficoltà.
<b>AZIONE</b>	Operare nel fundraising e nei PON per finanziare famiglie in difficoltà.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Favorire la scolarità degli alunni in difficoltà.
<b>AZIONE</b>	Implementare la rete di contatti per allargare l'offerta formativa e il sostegno alle famiglie con difficoltà.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Maggior fruibilità dell'offerta dell'istituto alle famiglie.

#### **ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



#### Iniziative previste in relazione a "Missione 1.4-istruzione" del PNNR

La scuola sceglie di puntare sullo sviluppo e sulla valorizzazione delle risorse umane per una successiva ricaduta nell'azione didattica.

Intende realizzare alcuni ambienti di apprendimento maggiormente innovativi individuando nell'ambiente un fattore educante. Alcune aule avranno una configurazione flessibile con setting rimodulabili in modo da supportare l'adozione di diverse metodologie di insegnamento. Si cercherà di potenziare la dotazione tecnologica da accompagnare alle Digital board già presenti in ogni classe. Ogni aula sarà dotata di dispositivo personale pc a disposizione dei docenti e degli alunni. In un ambiente dedicato anche ai laboratori sarà prevista una dotazione STEM di base per potenziare creatività e capacità di problem solving. Attenzione particolare, come già in atto, sarà dedicata alle pareti che sono un'occasione di apprendimento e interazione tra docente e alunno.

L'obiettivo è quello di sviluppare specifiche competenze per tutti gli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia anche attraverso nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare. Per le discipline STEM sarà utilizzata una fotocamera per registrare video. La scuola è già dotata di un software per la creazione di storytelling, mostre virtuali, lo sviluppo del pensiero critico e il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale.

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**



#### **Attività e progetti 2025/2028**

- Promozione di comportamenti corretti del vivere insieme attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e alla solidarietà anche attraverso Progetti specifici.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Favorire una didattica personalizzata attraverso il potenziamento dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Promozione di attività ludiche per stimolare relazioni interpersonali positive attraverso metodologie laboratoriali.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Learning by doing, approccio ad altre lingue.
- Confronto con la lingua inglese parlata attraverso insegnante madrelingua/esperto in orario curricolare e pomeridiano.
- Utilizzo del teatrino per la drammatizzazione con le marionette di testi in italiano e in lingua inglese.
- Potenziamento dell'aspetto comunicativo della lingua italiana.
- Promozione del gusto estetico attraverso l'esplorazione sensoriale dell'ambiente e delle competenze artistiche e manipolative.
- Potenziamento dell'attività motoria.
- Attività artistica di danza con esperti specializzati.
- Progetti laboratoriali di drammatizzazione teatrale in collaborazione con compagnie teatrali del territorio.
- Avviamento al gusto musicale e approccio al canto, attraverso la guida di insegnanti qualificate.
- Promozione di atteggiamenti di rispetto all'ambiente circostante, attraverso visite a luoghi di interesse e interventi di associazioni per la tutela dell'ambiente.
- Apertura pomeridiana con orario facoltativo.
- Apertura del sabato a richiesta.
- Prolungamento orario pomeridiano.
- Assistenza pre e post scuola.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Flessibilità oraria.
- Mensa con cucina interna in grado di rispondere alle esigenze dei singoli (allergie o intolleranze).
- Esperienze ludico – ricreative con giochi strutturati atti alla socializzazione e all'inclusione in aula e in giardino.
- Possibilità di prolungamento attività ludico – ricreative nel periodo estivo
- Laboratorio di contatto con la natura attraverso la creazione di orti scolastici ed esperienze di orticoltura didattica.
- Laboratorio di esperienze pratiche nelle realtà territoriali (vigili, pompieri, polizia, aziende agricole e di trasformazione alimentare).
- Esperienze attive di evacuazione per calamità come incendio e terremoto.
- Progetto continuità verticale attraverso il contatto diretto tra il nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- Progetto gioco / danza.
- Allungamento orario dopo le 16,00.
- Attività di drammatizzazione.
- Ulteriori progetti affidati a specialisti:
  - 1) Progetto psicomotricità: favorire lo sviluppo psicomotorio globale del bambino
  - 2) Progetto propedeutico musicale: favorire un'esperienza multisensoriale stimolante e affascinante, in cui il filo conduttore è la musica.
  - 3) Progetto inglese: favorire l'incontro con una seconda lingua comunitaria in un contesto familiare e ludico.
  - 4) Progetto religione: favorire l'incontro con sé e l'altro in un clima di rispetto e condivisione delle regole.
  - 5) Progetto educazione civica: riconoscere le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 6) Progetto teatro: sviluppare il piacere e la curiosità di seguire spettacoli teatrali.
- 7) Progetto pregrafismo: avvicinare progressivamente i bambini alle forme di scrittura convenzionale

### SCUOLA PRIMARIA



#### Attività e progetti 2025/28

- Sviluppo della personalità degli alunni secondo i principi del Progetto educativo.
- Valorizzazione della Scuola intesa come Comunità attiva aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con la Comunità locale.
- Valorizzazione di una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socioculturale, compresi i BES e i DSA, attraverso una didattica laboratoriale, collaborativa ed inclusiva.
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento di momenti laboratoriali alternativi alla lezione frontale.
- Realizzazione di attività di recupero – consolidamento – potenziamento in orario curricolare, extracurricolare.
- Pre - scuola e post – scuola.
- Insegnamento attraverso insegnante unica prevalente.
- Mensa con cucina interna in grado di rispondere alle esigenze dei singoli (allergie o



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

intolleranze).

- Affiancamento allo svolgimento dei compiti in orario pomeridiano da insegnanti qualificate.
- Esperienze attive di evacuazione per calamità come incendio e terremoto.
- Momenti aggregativi di incontro con le famiglie (momenti religiosi, feste, gite, merende, conferenze).
- Officine della genitorialità (incontri formativi per le famiglie).
- Attivazione sportello di ascolto e supporto alle famiglie.
- Manifestazioni collettive conclusive delle attività svolte durante l'anno.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese.
- Attivazione di corsi pomeridiani per il potenziamento della lingua inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.
- Attività laboratoriali di scienze in apposita aula attrezzata.
- Insegnamento specifico della materia informatica in laboratorio di informatica.
- Possibilità di didattica multimediale.
- Miglioramento dei risultati dei test Invalsi attraverso una didattica improntata allo sviluppo delle competenze.
- Potenziamento delle competenze nella pratica della cultura musicale, nell'arte e nelle tecniche.
- Potenziamento del gusto estetico attraverso attività musicali.
- Avviamento al canto corale, alla lettura della musica e all'utilizzo dello strumento del flauto.
- Educazione religiosa attenta al rispetto delle singole credenze.
- Promozione e valorizzazione di atteggiamenti significativi in materia di Cittadinanza attività attraverso attività interdisciplinari.
- Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

un'educazione alla pace, all'assunzione di responsabilità, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Progetti legati alla Cittadinanza attiva.
- Partecipazione al Consiglio Comunale dei bambini.
- Promozione di atteggiamenti di rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale attraverso iniziative legate al riciclo dei materiali.
- Potenziamento delle attività motorie ispirate ad uno stile di vita sano attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari.
- Attività di propedeutica di avviamento allo sport di squadra.
- Attività di basket in orario pomeridiano.
- Promozione di attività che possano valorizzare i talenti (concorsi esterni e interni).
- Prolungamento attività ludico – ricreative nel periodo estivo.
- Progetto continuità verticale dell'insegnante della futura classe I con l'ultima sezione dell'infanzia.
- Progetto continuità verticale della classe V con le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'ISC di appartenenza con relativo avviamento propedeutico alle lingue straniere.
- Progetti laboratoriali di drammatizzazione teatrale in collaborazione con compagnie teatrali del territorio.
- Progetto Basket: l'insegnante sarà nel corso dell'anno scolastico affiancata da istruttori federali per un avviamento ludico allo sport della pallacanestro.
- Progetto "Ginnastica con tutti": le classi dei più grandi avranno l'opportunità di incontrare, durante l'anno, una squadra di bambini disabili con cui condividere l'ora di educazione motoria.
- Progetto di teatro cooperativo e realizzazione Recita.

**Allegati: Risultati Invalsi**



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Risultati INVALSI.pdf



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## OFFERTA FORMATIVA

### **OBBIETTIVI FORMATIVI**



Sono gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, contestualizzati in un gruppo concreto di alunni. Nella loro formulazione si deve tenere conto delle personali capacità, degli interessi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno. Essi hanno dunque una matrice psicologica e didattica e sono percepiti dagli allievi come traguardi personali e significativi, perché profondamente motivati e motivanti. Sono il frutto dell'autonoma progettazione della singola scuola e permettono l'incontro tra la cultura e l'alunno, tra l'oggettività epistemologica delle discipline, con la realtà individuale di ogni singolo soggetto.

Vengono elencati qui di seguito:

- Potenziamento di alcune competenze in orario curricolare/extracurricolare
- Aggiornamento e qualificazione dei docenti, con ricaduta sugli alunni
- Rapporti di continuità verticale tra Asilo Nido, Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per favorire un'integrazione serena
- Ambiente sereno e ricco nel quale vivere esperienze educative
- Collaborazione e scambio con il Territorio per una formazione integrata
- Formazione etica e religiosa
- Accettazione e rispetto delle realtà multiculturali
- Pre-scuola come servizio alla persona



- Flessibilità oraria nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali
- Prolungamento orario, come aiuto alle famiglie
- Potenziamento lingua inglese (madrelingua)
- Assistenza ai compiti
- Servizio mensa interna per assicurare una maggiore attenzione alla persona
- Corsi extrascolastici, per implementare una formazione completa
- Incontri formativi per i genitori

#### Finalità generali dell'offerta formativa

Le finalità dell'offerta formativa sono:

- sviluppare e potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità degli alunni verso sé e verso gli altri, nel rispetto delle differenze;
- promuovere l'acquisizione di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, di un sapere organico e critico basato sulla conoscenza;
- formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale con particolare riguardo ai principi di accoglienza, rispetto reciproco e solidarietà;
- concorrere alla costruzione di identità personali libere che

facciano riferimento ai valori della tradizione cattolica.

Si propone una scuola che abbia come finalità:

- favorire la crescita integrale dell'adulto di domani;
- prevenire il disagio;
- favorire il recupero degli svantaggi;
- proporre saperi e abilità, sempre ponendo attenzione all'alunno;
- orientare alla conoscenza di sé per valorizzare le attitudini di ciascuno;
- motivare in modo positivo all'apprendimento e all'interesse;
- permettere agli alunni di affrontare in modo consapevole le scelte;
- favorire il rapporto docente - alunno e docente - genitore;
- favorire la formazione di una identità positiva.

#### Finalità educative



Scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, sempre in una ottica educativa. La Scuola intende valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Finalità educative:

- Offrire a tutti gli alunni momenti di crescita educativa e culturale per creare presupposti di successo scolastico per ciascuno
- Elevare il livello degli apprendimenti
- Promuovere l'autostima, il senso di responsabilità
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- Sollecitare nei docenti una logica di azione collegiale
- Promuovere nei docenti l'autovalutazione
- Potenziare alcune discipline in orario curricolare/extracurricolare
- Incentivare la professionalità e la qualificazione dei docenti
- Proporre rapporti di continuità verticale tra Asilo Nido, Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria
- Creare un ambiente sereno e ricco di esperienze educative
- Favorire la collaborazione e lo scambio con il Territorio
- Favorire la formazione etica e religiosa
- Accettare e rispettare le realtà multiculturali
- Attivare servizi di pre/post - scuola
- Attivare una flessibilità oraria nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali
- Attuare un prolungamento orario
- Potenziare la lingua inglese
- Assistere ai compiti
- Assicurare un servizio mensa interno di qualità
- Pianificare corsi extrascolastici
- Pianificare incontri formativi per i genitori

#### Verticalità e continuità

Un punto di forza all'interno dell'Istituto, è rappresentato dal fatto di avere nella stessa struttura



tutti gli ordini di scuola del primo ciclo. E' così favorita la continuità dei processi educativi che assicura il positivo conseguimento delle finalità. In particolare la continuità, viene curata con le seguenti forme:

- intersezione tra le insegnanti di un ordine e quelle dell'ordine successivo, per favorire la conoscenza degli alunni e le metodologie usate;
- gruppi GLO
- gruppi di lavoro in funzione di progetti;
- appuntamenti periodici fra tutti i docenti per trattare problematiche di ordine pedagogico, didattico, organizzativo;
- rapporti con le agenzie educative del territorio.

#### Finalità Offerta formativa Scuola dell'Infanzia



La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, luogo del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere del bambino. Gli insegnanti valorizzano le proposte dei bambini e creano progetti per l'apprendimento. Attraverso il gioco li guidano ad avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. La programmazione educativa fa riferimento ai "campi di esperienza".

La Scuola dell'Infanzia si propone di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare ad affrontare nuove esperienze in un ambiente sicuro nel quale si fanno esperienze di socializzazione positive.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé, fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, ma



provare soddisfazione nel fare da sé, comprendere la realtà e le regole della vita quotidiana.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'osservazione e l'esplorazione.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e rispettarsi attraverso regole condivise.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Obiettivi formativi trasversali

##### IL SE' E L'ALTRO

- saper porre domande
- saper confrontarsi e discutere con gli adulti
- tener conto dei diversi punti di vista
- ascoltare gli altri e saper dare spiegazioni del proprio comportamento
- saper giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
- raggiungere una buona autonomia personale

##### IL CORPO IN MOVIMENTO

- controllare la forza del corpo
- conoscere le diverse parti del corpo e saperle rappresentare

##### IMMAGINI, SUONI E COLORI

- seguire con attenzione spettacoli di vario tipo
- sviluppare interesse per l'ascolto
- comunicare, esprimere emozioni
- raccontare utilizzando anche il linguaggio del corpo



- inventare storie
- esprimersi con il disegno, la pittura ed altre attività manipolative
- scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- portare a termine il proprio lavoro
- ricostruire le fasi più significative di ciò che ha realizzato
- esplorare i vari alfabeti

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana
- arricchire il proprio lessico
- comunicare agli altri le proprie esperienze, domande, ragionamenti, pensieri
- saper raccontare, inventare narrazioni
- comprendere le narrazioni e la lettura di storie e testi di vario genere
- riflettere sulla lingua
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione multimediale

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi
- confrontare e valutare quantità
- utilizzare semplici simboli
- compiere semplici misurazioni
- collocare correttamente nello spazio se stesso, persone, oggetti
- seguire un percorso su indicazioni verbali
- saper osservare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze



#### SVILUPPO DELL'IDENTITA'

- imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze
- imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato

#### SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- partecipare alle attività nei diversi contesti
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie scelte e i propri comportamenti
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili

#### SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi
- sviluppare l'attitudine a porre domande, riflettere, negoziare i significati

#### SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

#### EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA



Come da normativa è trasversale a tutte le attività programmate della Scuola dell'Infanzia e risponde al curricolo Educazione civica.

### Esempio di UDA:

#### Unità di Apprendimento 3 anni

			Età 3 anni	
	Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti/Attività
<b>Il sé e l'altro</b>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Avere cura di sé, dell'ambiente scolastico e dei materiali. Sviluppare capacità relazionali. Riconoscere espressioni di emozioni del volto e verbalizzarle. Sviluppare la capacità di esprimere sentimenti vissuti personali	Educazione emotivo – affettiva Attività legate all'integrazione e all'accettazione della diversità Conoscenza di sé Conoscenza delle regole della vita comunitaria Giochi con regole e di squadra Conversazioni Giochi di società lavori di gruppo Giochi di ruolo
<b>Il corpo e il movimento</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta	Essere autonomo nelle azioni di vita quotidiana. Assumere corrette abitudini igieniche e conoscere sane abitudini alimentari. Acquisire il controllo e la coordinazione statica e dinamica. Muoversi nello spazio e stabilire corrette relazioni topologiche. Seguire un percorso su indicazioni verbali. Riconoscere e verbalizzare le percezioni sensoriali. Riconoscere le	Attività di gioco motorio finalizzati alla conoscenza delle relazioni topologiche e dei cambi di direzione. Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione grosso – motoria Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione fine – motoria. Attività di gioco



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>differenze di genere. Rappresentare il corpo nelle sue parti principali. Riconoscere e nominare le parti del corpo e le loro possibilità di movimento. Muoversi spontaneamente o in maniera guidata, individualmente o in gruppo, seguendo indicazioni verbali. Accettare ruoli e regole del gioco. Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo.</p>	<p>volte al potenziamento dell'equilibrio Giochi d'imitazione. Giochi con la musica. Attività di gioco con regole e turni, attività manuali, sensoriali, creative, tattili, fisiche, quali correre, saltare, strisciare, rotolarsi, sporcarsi, divertirsi, dipingere, modellare, toccare.</p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>Immagini, suoni, colori</b>	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>Acquisire la capacità di esprimersi autonomamente attraverso la pittura e le attività manipolative. Acquisire la capacità di rappresentare graficamente il reale e il fantastico. Capacità di raffigurare emozioni e sentimenti. Esprimere le proprie emozioni attraverso il corpo in attività di drammatizzazione. Partecipare a coreografie di gruppo.</p>	<p>Didattica laboratoriale con creazione di un burattino smontabile. Ricerca e ritaglio di figure umane cartacee e loro ricomposizione su cartoncino. Animazione Disegno Pittura Drammatizzazione Manipolazione Educazione sensoriale e percettiva Attività pittoriche e grafiche Conoscenza di tecniche e modalità grafiche ed espressive diverse Attività manipolative e plastiche Attività di drammatizzazione e gioco - teatro Attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino</p>
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>I discorsi e le parole</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE-LINGUA</b>	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico riferito alle varie parti del corpo Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie	Si esprime con chiarezza in lingua italiana Arricchisce il lessico e la struttura di base Riferisce esperienze personali Interviene in modo adeguato durante le conversazioni Usa il linguaggio verbale per comunicare con i compagni durante il gioco e le attività Riferisce il contenuto di quanto ha ascoltato Riconosce gli elementi essenziali di un racconto Mima e drammatizza il testo ascoltato Rappresenta con tecniche e materiali diversi racconti ed esperienze	Giochi simbolici, drammatizzazioni, giochi di riconoscimento delle espressioni. Conversazioni in <b>circle time</b> , lettura di immagini, storie, racconti, rielaborazioni verbali con riferimenti allo schema corporeo Giochi di ruolo Memorizzazione di filastrocche, poesie e canzoncine Invenzione di brevi racconti Ascolto attivo Comprensione di consegne, brevi racconti Raccontare e raccontarsi Usare il disegno per raccontare e descrivere Filastrocche e poesie/rime Sequenziare storie
-------------------------------	-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<b>La conoscenza del Mondo</b>	<b>COMPETENZE BASE IN MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	Osserva con attenzione il suo corpo Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Sa comprendere le relazioni spaziali: davanti/dietro dentro/fuori vicino /lontano Sa ricostruire l'ordine di un'azione vissuta	Attività di riordino di sequenze (tre o più immagini relative ad un racconto) Attività di osservazione dello spazio: i concetti topologici e temporali Attività di conoscenza delle stagionalità e degli ambienti naturali Corrispondenza Classificazioni e seriazioni <b>Problem solving</b> Ricerca – azione
--------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Controllo degli apprendimenti:

**Valutazione delle produzioni:** Verifiche attraverso partecipazione a piccole drammatizzazioni, recite, realizzazione di piccoli lavoretti, realizzazione di materiale come prodotto.

**Valutazione dell'insegnante:** Osservazione partecipata, griglie di osservazione, conversazioni in **circle time**.



### Unità di Apprendimento 5 anni

	Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Età 4 e 5 anni	
			Obiettivi di apprendimento	Contenuti/Attività
Il sé e l'altro	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere coscienza di sé stessi per avere di conseguenza il rispetto degli altri;</li><li>• Avere una prima consapevolezza su diritti e doveri;</li><li>• Riconoscere e condividere le regole del vivere bene insieme;</li><li>• Riflettere e porre domande su temi esistenziali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• È consapevole della propria identità;</li><li>• Riconosce la propria posizione all'interno della famiglia;</li><li>• Rispetta le regole della convivenza civile e scolastica;</li><li>• Svolge piccoli incarichi;</li><li>• Accetta la diversità;</li><li>• Riconosce l'immagine dell'insegnante come adulto di riferimento;</li><li>• Consolida la capacità di ascolto e di attenzione;</li><li>• Riconosce sentimenti in un racconto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi di squadra;</li><li>• Lavori laboratoriali di gruppo;</li><li>• Disegni condivisi;</li><li>• Racconti di storie in circle-time.</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>Il corpo e il movimento</b>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere capaci ed autonomi nei movimenti e nella cura di se stessi;</li><li>• Interagire e partecipare a giochi individuali e di gruppo;</li><li>• Provare piacere nel movimento;</li><li>• Muoversi nello spazio anche seguendo la propria inclinazione;</li><li>• Conoscere e rappresentare diverse parti del corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa rappresentare graficamente lo schema corporeo nella posizione statica e dinamica;</li><li>• Inventiva e costruisce affinando la manualità;</li><li>• Si orienta con sicurezza nello spazio;</li><li>• Cammina corre e salta su comando in varie direzioni;</li><li>• Esprime stati d'animo con mimica e movimento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività ludico-motorie;</li><li>• Giochi con sottofondo musicale per affinare la coordinazione motoria;</li><li>• Attività creative;</li><li>• Giochi di ruolo.</li></ul>
<b>Immagini, suoni, colori</b>	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare alcune emozioni attraverso l'uso di varie tecniche pittoriche;</li><li>• Avere interesse per l'ascolto della musica;</li><li>• Usare la voce per cantare melodie;</li><li>• Disegnare, trasformare e colorare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimenta e utilizza vari materiali per esprimersi;</li><li>• Manipola e trasforma immagini con diverse forme di espressione;</li><li>• Ascolta con interesse storie e racconti di vario genere;</li><li>• Ha fiducia nelle proprie capacità artistiche;</li><li>• Esplora il suono e scopre i suoi parametri.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori di creatività;</li><li>• Giochi di ruolo;</li><li>• Gioco ed espressione libera in atelier;</li><li>• Racconti animati di storie.</li></ul>



<b>I discorsi e le parole</b>	COMUNICAZIONE NELLA MADRE-LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare con sicurezza la lingua italiana;</li> <li>• Esprimere con fiducia le proprie inclinazioni e opinioni;</li> <li>• Ascoltare con interesse racconti, poesie e filastrocche</li> <li>• Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare prime forme di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa parole appropriate ed interviene con cognizione di causa;</li> <li>• Sa che il confronto con gli altri necessita di regole;</li> <li>• Memorizza poesie e filastrocche;</li> <li>• Ascolta con attenzione storie e racconti di vario genere;</li> <li>• Riorganizza verbalmente le fasi di una storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori creativi;</li> <li>• Racconti in circle-time;</li> <li>• Giochi con le parole e rappresentazione mimica di esse;</li> <li>• Disegno libero;</li> <li>• Drammatizzazione di storie inventate alla ricerca di finali differenti.</li> </ul>
<b>La conoscenza del mondo</b>	COMPETENZE BASE IN MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere interesse del mondo animale e vegetale;</li> <li>• Osservare il proprio corpo e verificare i cambiamenti;</li> <li>• Osservare, descrivere ed utilizzare strumenti e vari utensili;</li> <li>• Confrontare e valutare quantità;</li> <li>• Riconoscere ed utilizzare il linguaggio matematico;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con interesse la natura ed i suoi fenomeni;</li> <li>• Assiste ad esperimenti scientifici formulando ipotesi e traendone spiegazione;</li> <li>• Usa correttamente materiali e strumenti;</li> <li>• Individua caratteristiche percettive;</li> <li>• Comprende il significato ed alcune funzioni del numero;</li> <li>• Opera con i numeri associando grandezze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di cura di piantine in giardino;</li> <li>• Laboratori scientifici per l'osservazione di vari fenomeni;</li> <li>• Circle-time;</li> <li>• Attività creative di gruppo o individuali;</li> <li>• Creazione del cappello dell'Apprendista stregone alla scoperta delle principali forme geometriche.</li> </ul>

### Controllo degli apprendimenti:

**Valutazione delle produzioni:** Verifiche attraverso partecipazione a piccole drammatizzazioni, recite, realizzazione di piccoli lavoretti, realizzazione di materiale come prodotto.

**Valutazione dell'insegnante:** Osservazione partecipata, griglie di osservazione, diario di bordo, conversazioni in circle time.

Finalità Offerta formativa Scuola Primaria



La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

La Scuola Primaria si propone come ambiente educativo e di apprendimento nel quale l'alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità in ogni settore. Il compito specifico di questo ordine è quello dell'alfabetizzazione culturale dei bambini e delle bambine, partendo dal loro orizzonte di esperienze e di interessi, per renderli consapevoli del proprio rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo in quanto, attraverso di essa, gli allievi passano gradualmente da un'impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitamente rappresentate.

#### SCUOLA PRIMARIA

##### Obiettivi formativi trasversali

- Atteggiamento positivo circa l'esperienza scolastica
- Metodologia di studio, autocontrollo
- Rispetta le regole della classe / sezione (alunno)
- Rispetta l'ambiente (alunno)
- Rispetta sé e gli altri (alunno)
- Esplicita il contratto formativo (insegnante)



- Rileva e discute comportamenti non corretti (insegnante)
- Offre stimoli di riflessione e di argomentazione mediante l'apporto delle discipline / campi di esperienza (insegnante)
- Attribuisce incarichi per il funzionamento della classe / sezione (insegnante)
- Opera un controllo sistematico (insegnante)
- Organizza attività individuali e di gruppo (insegnante)
- Comunica costantemente con le famiglie (insegnante)

#### ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

- Ascolta con attenzione (alunno)
- Interviene in modo opportuno e pertinente (alunno)
- Chiede spiegazioni (alunno)
- Fa osservazioni e formula proposte (insegnante)
- Esprime opinioni e valutazioni adeguate (insegnante)
- Motiva il lavoro partendo da oggetti, esperienze ed esigenze concrete (insegnante)
- Comunica ed esemplifica gli obiettivi del lavoro (insegnante)
- Abitua gli alunni ad esprimere idee, opinioni, osservazioni, proposte, sollecitando opportunamente quelli più riservati (insegnante)
- Utilizza i laboratori (insegnante, alunno)
- Lavora per progetti (insegnante)

#### AUTONOMIA

- Riconosce e prova a superare eventuali difficoltà (alunno)



- Porta il materiale scolastico richiesto e ne ha cura (alunno)
- Organizza il proprio materiale e le attività (alunno)
- Usa correttamente il quaderno delle comunicazioni o diario (alunno)
- Esegue le consegne di lavoro in modo ordinato, corretto e completo nei tempi stabiliti(alunno)
- Inizia ad acquisire un metodo di lavoro (alunno)
- Impara a riflettere sui propri risultati(alunno)
- Assegna compiti calibrati (insegnante)
- Esemplifica (insegnante)
- Attribuisce tempi di consegna (insegnante)
- Controlla il lavoro eseguito (insegnante)
- Gratifica il lavoro e valorizza i progressi, anche piccoli, di ogni alunno (insegnante)
- Facilita il lavoro di gruppo (insegnante)

#### RELAZIONE CON GLI ALTRI

- È integrato nella classe / sezione (alunno)
- Collabora con i compagni (alunno)
- Collabora con gli insegnanti (alunno)
- Acquisisce fiducia in sé (alunno)
- Rispetta le diversità (insegnante)
- Instaura e mantiene relazioni (insegnante)
- Costruisce un buon clima di classe (insegnante)
- Attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, in modo che non diventino disuguaglianze (insegnante)



- Promuove rispetto, attenzione, considerazione nei confronti di ciascuno (insegnante).

#### ORGANIZZAZIONE/ORARI



##### SCUOLA INFANZIA

ORE 8 accoglienza

ORE 9 inizio attività

ORE 12 pranzo

ORE 13 prima uscita

ORE 14 attività pomeridiane

ORE 16 termine attività /seconda uscita

ORE 17,30...18 prolungamento orario/ terza uscita

##### SCUOLA PRIMARIA

ORE 8 accoglienza

ORE 8,15 inizio lezioni

ORE 13 termine lezioni

ORE 13 - 14 pranzo

ORE 14 / 16 assistenza ai compiti

ORE 16 /17 attività extracurricolari



### DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

#### TEMPO NORMALE



Classe I° e II°

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO	9
MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	2
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE E TECNOLOGIA	1
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE	33 ORE ANNUALI

Classi III°, IV° e V°

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
------------------------	-----------------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

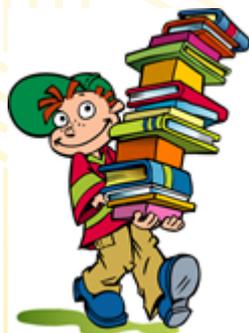
Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ITALIANO	6
MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	1
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
DISCIPLINE CURRICOLARI	33 ORE ANNUALI

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

#### DELLA SCUOLA PRIMARIA



#### Il percorso dell'azione didattico-educativa

L'azione educativa è:



- promossa, in accordo con il Gestore, dal Coordinatore Didattico che la coordina, la organizza, la dirige e ne garantisce l'attuazione attraverso la gestione delle risorse disponibili;
- elaborata e decisa nei criteri guida, negli obiettivi trasversali e disciplinari, nei contenuti essenziali, nelle modalità di valutazione dal Collegio dei Docenti che si attiene alle linee generali del PTOF;
- adattata dai singoli Consigli di Classe alla specificità del gruppo classe;
- resa operativa dai singoli Docenti che, grazie alla loro professionalità, scelgono le strategie più idonee a garantirne il successo;
  - supportata dal Personale ATA e da quanti a vario titolo operano all'interno dell'Istituto.
  - Si adegua alle norme vigenti sulla Valutazione.

#### Valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria

Le valutazioni sono assegnate in base a quattro livelli come da ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria". Tale valutazione sarà in vigore solo per il I quadrimestre 2024/25 per poi essere seguito dalla nuova ordinanza di cui sotto.

#### NUOVO CRITERIO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2024

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 ottobre 2024 la legge 150 del 1 ottobre 2024 emana che a decorrere dall'anno scolastico 2024 /2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento della educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della

Scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici.

I giudizi saranno corredati ed integrati da una breve descrizione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ogni disciplina.

IL Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione riunitosi il 30 dicembre ha dato parere favorevole alle Linee guida formulate il 18 novembre (136/2024), emanando un'Ordinanza Ministeriale concernente le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e riservandosi ulteriori chiarificazioni per agevolare il lavoro degli insegnanti.

La valutazione della condotta per la Primaria è espressa in modo collegiale dai docenti con un



giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione.

#### Articolo 1

##### (Definizioni)

La presente ordinanza disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Ministro dell'istruzione e del merito: Ministro;
- b) Ministero dell'istruzione e del merito: Ministero;
- c) Legge 1° ottobre 2024, n. 150: Legge;
- d) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Decreto valutazione;
- e) Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: Indicazioni Nazionali.

#### Articolo 2

##### (Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.



#### Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente.

3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

4. Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

5. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR



n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.

7. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

#### Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

#### Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio  
sintetico

Descrizione

Ottimo

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e non proposte in precedenza.



È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione adeguate al contesto.

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse.

Distinto

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modo adeguato al contesto.

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

Buono

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e anche difficili.  
Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

Discreto

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi particolarmente complessi.  
Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, sotto la guida del docente.



precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Non sufficiente Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

#### EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria non può essere inferiore alle 33 ore annuali.

#### ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

#### I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:



□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Si allega al presente documento il CURRICULO di Educazione Civica

#### Criteria di valutazione educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazione come previsto dal D. l. g. 13 aprile 2017 n. 62 per il primo ciclo dall'anno scolastico 2020/2023.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento risulta la stessa degli altri insegnamenti cambiano gli strumenti attraverso cui raggiungere gli obiettivi. La valutazione è incentrata e desunta dal curriculum disciplinare e interdisciplinare che vede l'educazione civica trasversale a tutte le materie di studio della scuola primaria.

#### RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

##### Criteria religione cattolica scuola primaria

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC), nella scuola primaria, viene espressa mediante GIUDIZIO SINTETICO e resa su nota da allegare al documento di valutazione, come stabilito dall'art. 309 del D. Lgs 297/1994, confermato dall'art. 2 del DPR 122/2009.

Nelle Indicazioni nazionali le valutazioni vengono differenziate e si parla di:



- valutazione diagnostica, formativa, sommativa,
- autovalutazione dell'istituzione scolastica,
- valutazione nazionale INVALSI.

Punti di riferimento per la valutazione degli apprendimenti sono la situazione di partenza della classe e gli indicatori/obiettivi descritti nella programmazione e specificati nel curriculum d'Istituto.

La valutazione viene effettuata in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, relativi alle competenze e alle conoscenze disciplinari irrinunciabili, delineati in sede di Collegio.

I docenti si riuniscono periodicamente per:

- verifica e adeguamento della programmazione educativa;
- valutazione delle competenze acquisite;
- valutazione delle eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento.

Il corpo docente verifica l'acquisizione delle competenze di ciascun alunno tramite:

- osservazione sistematica;
- conversazioni;
- interrogazioni;
- questionari;
- compiti di realtà;
- produzioni scritte, artistiche, manuali e di laboratorio.

Per la valutazione si terrà conto di:

- situazione di partenza;
- progressi;
- livello delle competenze acquisite;
- eventuali difficoltà certificate;



- piano didattico personalizzato per alunni certificati DSA/BES.

Parte integrante del processo educativo per una crescita armonica della persona è, verificare ad ogni tappa, il cammino percorso, per apportare le opportune modifiche in caso di necessità e potenziare quanto di valido è già stato costruito. Nel processo di apprendimento è importante verificare con osservazioni sistematiche ed oggettive le abilità e le competenze acquisite, secondo il livello di sviluppo raggiunto dall'alunno. In collegamento con la verifica, l'Insegnante è chiamato ad esprimere una valutazione secondo le disposizioni dettate dalla legge.

Dal dialogo e dal confronto all'interno del corpo docente annualmente emergono parametri di riferimento che favoriscono una attenta valutazione, per quanto possibile, educativa e didattica nei riguardi degli alunni della nostra Scuola.

Valutazione educativa : valutare il progresso nella maturità degli atteggiamenti, sia nel rapporto con i compagni che verso gli educatori, tenendo conto dell'età e delle personali potenzialità.

Come strumento di valutazione si userà l'osservazione sistematica del comportamento per vedere quanto sono accolti e praticati valori fondamentali come: il dialogo, la condivisione, l'amicizia, la pace, l'aiuto reciproco, il rispetto per gli altri e l'accoglienza.

Valutazione didattica: valutare le competenze e le abilità raggiunte, considerando il grado di autonomia acquisito nell'interiorizzazione dei concetti e nelle capacità operative di ciascun alunno in ogni ambito disciplinare. Gli strumenti di valutazione sono gli esiti delle verifiche inerenti a ciascun percorso, sempre considerando l'impegno e la capacità d'attenzione di ogni singolo soggetto, come elementi importanti da tenere presenti per una valutazione obiettiva e globale.

Inoltre la Scuola Primaria sarà oggetto di verifica come stabilito dal MIUR: Prove INVALSI.

Valutazione degli interventi formativi : in ogni riunione del Collegio Docenti un momento particolare sarà riservato alla valutazione dell'impostazione della propria opera educativa e didattica verificando in un confronto sereno e pacifico:

- il modo di porgere contenuti e proposte,
- il modo di relazionarsi con gli alunni, le loro famiglie e i colleghi,
- il modo di perseguire un valido aggiornamento per offrire un sempre miglior bagaglio culturale ed umano.



### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA



#### 1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

#### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi.

#### 3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

#### 4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

#### 5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.



#### 6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

#### 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
<b>Strumenti culturali</b>	<b>Livello di competenza:</b> in via di prima acquisizione- base -intermedio-avanzato
<b>Competenze linguistiche:</b> comprensione del significato di letture e messaggi orali di vario genere; possesso di una corretta strategia di lettura; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi in forme adeguate a scopo e a destinatario; individuazione delle principali strutture morfosintattiche.	
<b>Competenze in lingue comunitarie (inglese):</b> comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; lettura e scrittura di semplici frasi; conoscenza della cultura di popoli di lingua anglosassone.	
<b>Competenze scientifiche:</b> osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causa/effetto; esplorazione dell'ambiente naturale e antropico.	
<b>Competenze matematiche:</b> risoluzione di semplici problemi usando il ragionamento aritmetico e facendo uso di strategie diverse; raccolta, organizzazione e interpretazione di dati; padronanza e utilizzo dei concetti e delle abilità elementari della matematica.	
<b>Competenze tecniche e informatiche:</b> conoscenza e utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici; accesso e utilizzo del web.	
<b>Competenze storico-geografico:</b> orientamento spazio-temporale e conoscenza delle caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche.	
<b>Competenze artistiche:</b> descrizione e rappresentazione della realtà e delle esperienze	



attraverso semplici linguaggi espressivi; conoscenza essenziale del patrimonio artistico-culturale nel territorio.	
<b>Competenze motorie:</b> impiego di corretti schemi motori e posturali; rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati.	
<b>Identità</b>	
Fiducia in se stesso e nelle proprie potenzialità	
Capacità di affrontare e superare le difficoltà	
Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.	
<b>Rapporto con gli altri</b>	
Atteggiamento collaborativi con gli adulti e con i compagni	
Condivisione e rispetto delle regole di convivenza	
<b>Modalità di partecipazione</b>	
Partecipazione propositiva alla vita di classe	
Autonomia nell'organizzazione del lavoro	
Spirito di iniziativa	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per produrre qualcosa di nuovo	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: RACCOMANDAZIONE PARLAMENTO EUROPEO 2006





## L'INCLUSIVITÀ



La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ha introdotto nel mondo della scuola il concetto di inclusione come diritto spettante a tutti gli alunni riservando nel contempo particolare attenzione agli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALE (BES).

In ogni classe si possono trovare alunni con svantaggi sociali o culturali o per DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA). Il nostro Istituto è particolarmente sensibile al richiamo delle Indicazioni Nazionali, affinché ogni alunno possa trovare nella definizione del curriculum scolastico il proprio spazio di crescita, in accordo con lo spirito della fondatrice dell'Istituto Santa Maria De Mattias a vivere la diversità come un valore. Si parla di inclusione non di integrazione, per sottolineare non la condizione, ma il processo attraverso il quale l'alunno in condizioni di svantaggio viene valorizzato al pari degli altri e fornito di uguale opportunità. La nostra scuola in presenza di alunni in difficoltà, sta riconfermando i valori della pedagogia della Fondatrice, su cui sta improntando la sua azione formativa nella scuola dell'Infanzia come nella Primaria, attraverso l'incontro del bisogno di autorealizzazione con quello di appartenenza. Nelle classi dove sono presenti svantaggi o disturbi, i Bisogni Educativi diventano più complessi. La nostra scuola inserisce tali bisogni nel contesto generale della classe, non cedendo a forme di iperprotettività rivolta al singolo, ma favorendo l'autonomia anche degli alunni in difficoltà. Ove necessario la scuola, nel rispetto della normativa vigente, provvede all'elaborazione di un percorso personalizzato in collaborazione con la famiglia e l'ASL competente.

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

Come previsto dalla circolare n° 8 prot. 561 del MIUR "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ogni scuola è chiamata ad "elaborare una



proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferita a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES)". A tale scopo è stato istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GL I), composto da risorse dell'Istituto sia interne che esterne. Tale gruppo procede - con cadenza annuale - ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzazione funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Con la direttiva MIUR 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale 561/6 marzo 2013 vengono chiariti e ribaditi gli strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

#### VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. La valutazione è individualizzata (con criteri, parametri e strumenti specifici) e deve mettere in luce i risultati conseguiti dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi previsti dal PEI; le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da valutare tali obiettivi.

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI (4 modelli: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado), ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

È compito del Consiglio di classe e del docente di sostegno individuare le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei per un percorso d'apprendimento sereno ed efficace.

#### VALUTAZIONE DI ALUNNI BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in



difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti previsti, è compito del Consiglio di classe stabilire l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

#### ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI

In ottemperanza a quanto richiesto dalla legge n. 170 del'8 ottobre 2010, il Collegio docenti ha approvato il "Piano Didattico Personalizzato", che consente di pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni certificati DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). Tale piano è proposto dal Consiglio di Classe sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalla famiglia dell'alunno/a e successivamente è condiviso con la stessa. Questo strumento consente di rendere flessibile il lavoro scolastico, tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo.

In base a quanto previsto dalla normativa sopra citata e come indicato nel PDP, i ragazzi segnalati con difficoltà specifiche di apprendimento ottengono la possibilità di uso, ove necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nella valutazione si ritiene essenziale tener presente i seguenti criteri:

- sarà strettamente correlata al percorso individuale;
- evidenzierà i progressi dell'alunno;
- nella somministrazione delle verifiche:



- si utilizzeranno strumenti compensativi e dispensativi;
- i tempi terranno conto della capacità di attenzione;
- sarà utilizzato un linguaggio semplice;
- le richieste saranno opportunamente articolate.

### **PROGETTI ANNUALI**



#### **Progetto Annuale Istituto "Preziosissimo Sangue" Ascoli Piceno**

**" Dove si vuole che cresca la gioia bisogna seminare l'amore. "**

Gli alunni che ci vengono affidati in questi ultimi anni sono sempre più "sotto assedio": bambini spaventati, spesso abbandonati in un deserto di solitudine educativa, affettiva e valoriale, intensificata dalla Pandemia che ha privato di speranza le loro famiglie.

Abbiamo perciò pensato per il nostro Nido, Primavera per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria "Preziosissimo Sangue" di Ascoli Piceno, di portare avanti durante questo anno, un Progetto unitario, atto a ritrovare speranza attraverso l'"amore", con la A maiuscola, perchè sinonimo di verità, giustizia, gioia e bene, sempre e comunque riflesso di Dio.

Consapevoli della fecondità del tema della Amore, nella sua forte unità di "Spirito e Materia", abbiamo progettato attività didattiche, creative, laboratoriali, che mirino alla scoperta di un mondo Bello e Buono per ogni individuo creato da Dio Padre, per esprimere i nostri talenti.

Il nostro progetto è un viaggio educativo attraverso i binari di una didattica rinnovata, per progettare un cammino comune attraverso i valori, alla scoperta della Bellezza presente in ogni uomo, anche in presenza di disabilità o differenze.

Il nostro percorso si prefigge di maturare esperienze sulla Bellezza che siano sensoriali, percettive,



immaginative, artistiche, scientifiche, culturali, linguistiche, facendo sempre leva sul bisogno di scoperta dell'interiorità di ogni individuo e sulla creatività dei bambini.

In particolare si prevedono: la scoperta dell'universo artistico, l'educazione di linguaggi iconici e la loro decodificazione attraverso esperienze comunicative, l'espressione delle emozioni attraverso la bellezza della musica e del canto, lo sviluppo del piacere delle belle letture e dell'osservazione di ciò che ci circonda come spunto di conversazioni, ma anche confronti e dibattiti. È importante anche la valorizzazione della cultura, del paesaggio della nostra città e della nostra regione, con la sua conseguente espressione pittorica, così come l'avvicinamento al mondo della poesia d'autore, con il conseguente invito alla produzione di poesie individuali. Lo stimolo alla produzione artistica e letteraria, infatti, sostenuta anche dalla produzione di testi, di dialoghi e di storie aiuta i bambini a promuovere sia la conoscenza sia la motivazione verso nuovi e trasversali apprendimenti.

L'utilizzo delle tecniche anche informatiche, per la produzione di elaborati, inoltre, facilita l'acquisizione di ulteriori competenze legate al mondo della scrittura digitale. Ogni singola attività coinvolge Insegnanti, Alunni e Famiglie, perché mira a maturare la consapevolezza della dignità dell'uomo e della sua capacità di costruire bellezza, oltre che di scoprirne la sua origine divina.

Il Progetto si prefigge di raggiungere anche alcuni obiettivi formativi, come: lo sviluppo del concetto positivo di identità e di unicità che accompagna il carisma della nostra Fondatrice Santa Maria de Mattias, la riflessione su Dio come Creatore e Padre, origine della vita e di ogni bellezza, lo sviluppo della responsabilità civica ed ecologica dell'uomo sul suo futuro, sul rapporto con l'altro e con le bellezze del Creato.

Attraverso questo Progetto, la Nostra Comunità educante, si prefigge e si augura, di fare ritrovare ai bambini e alle loro famiglie una rinnovata speranza, nella capacità e nella possibilità di costruire un mondo migliore, più giusto ed umano, nel convincimento che l'esperienza concreta dell'Amore, come valore, possa migliorare ogni uomo, come afferma anche il nostro Papa.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>Denominazione del progetto:</b>	<i>Dove si vuole che cresca la gioia bisogna seminare l'amore.</i>
<b>Priorità cui si riferisce:</b>	Favorire l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza rendendo più incisiva realizzazione del curriculum verticale; perseguire l'unitarietà della progettazione didattica favorendo lo scambio reciproco tra discipline, l'interconnessione tra i contenuti e i linguaggi.
<b>Traguardo/ risultato/ Obiettivi:</b>	Miglioramento generale nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e nella consapevolezza dell'interdipendenza e dell'unità disciplinare.
<b>Situazione su cui interviene:</b>	La scelta della tematica dell'amore nasce dall'esigenza di formazione di cittadini attivi, costruttivi, forniti di senso civico, attraverso specifiche attività finalizzate non solo alla maturazione del senso civico, ma anche e soprattutto alla crescita umana dell'individuo. Nella persecuzione di tali obiettivi, i consigli di intersezione, di interclasse e di classe si pongono come veri e propri gruppi interdisciplinari di studio, di lavoro e di proposta.
<b>Destinatari:</b>	Gli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.
<b>Attività previste:</b>	Ciascuno elabora la sua proposta progettuale definendo contenuti, modalità e tempi di realizzazione, strategie di intervento, prodotto finale da realizzare. Serata di sensibilizzazione e raccolta fondi per il Reparto Pediatrico dell'Ospedale Salesi di Ancona. Pesca di beneficenza Attività rivolte alle anziane ospiti del nostro Istituto.
<b>Metodologie:</b>	Saranno definite da ciascuna classe, in relazione ai bisogni formativi degli allievi delle singole classi. In linea generale sarà da privilegiare la metodologia della ricerca-azione che favorisce il processo di apprendimento e al tempo stesso la formazione professionale del docente.
<b>Indicatori utilizzati:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservazioni.</li><li>• Questionari.</li><li>• Rubriche di valutazione.</li></ul>

Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"

Il nostro ambiente, la natura e il cambiamento climatico



Il nostro Istituto è da sempre impegnato a valorizzare operativamente nel curriculum scolastico le tematiche dell'Educazione Ambientale considerata nell'accezione più ampia di "E

ducazione alla Cittadinanza" come assunzione di comportamenti responsabili, volti a favorire negli alunni sani stili di vita, tali da renderli capaci di risposte propositive rispetto ai problemi posti dallo sviluppo e dall'evoluzione della società.

Tutte le classi dell'Istituto sono impegnate in percorsi educativi/creativi di autoconsapevolezza per progettare e sperimentare soluzioni sul piano ecologico, economico e socio-culturale con la collaborazione anche degli Enti Locali, delle Associazioni naturalistiche, del Comune che si interessano di politiche ambientali destinate anche ai più piccoli.

Le iniziative di educazione ambientale di questo Progetto si sono consolidate in buone prassi educative con i seguenti obiettivi:

1. sensibilizzare e coinvolgere in prima persona alunni, docenti, personale non insegnante, famiglie, amministratori, Istituzioni, Enti e Associazioni operanti nel territorio all'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente per la costruzione di una città ecologica e solidale nell'ottica globale della "green economy";
2. abituare gli alunni ad essere cittadini attivi e responsabili: prendere coscienza dei problemi, progettare e sperimentare soluzioni praticabili a scuola e nella città per il miglioramento dell'ambiente urbano e naturale;
3. ridurre, riciclare, riutilizzare i rifiuti ed evitare sprechi (elettricità, acqua, carta, plastica, cibo ecc.);
4. acquisire e diffondere le sensibilità, le conoscenze e le competenze necessarie per salvaguardare e potenziare la biodiversità, ma anche per costruire la mobilità sostenibile, senza compromettere habitat, vivibilità, salute.

#### ATTIVITÀ PROGRAMMATE:

Guardati intorno (occasioni di visita alla città).

Raccolta Differenziata, Riduzione e Riutilizzo dei rifiuti (partecipazione alle iniziative proposte dal Comune di Ascoli Piceno).



Puliamo il giardino.

Festa dell'albero – Legambiente.

Educazione stradale con l'intervento della Polizia Municipale in classe.

Il Movimento Sostenibile (Conoscenza della città e dell'ambiente naturale attraverso uscite a piedi di alunni organizzati con le insegnanti).

Le Buone Abitudini del Cittadino (Risparmio di luce, acqua, corretto utilizzo delle risorse a disposizione: carta e plastica, possibilità di fruire di un'alimentazione biologica, senza sprechi ed educazione al consumo consapevole; cura e corretto uso del materiale di cancelleria).

Il nostro ambiente a scuola (riqualificazione dello spazio verdi della scuola, Orto Biologico).

La Scuola e il Territorio (Visite a Fattorie Didattiche, Parchi, Oasi Naturalistiche,

Impianti di Depurazione dell'acqua, Centrali di Energie Alternative,

Impianti di Smaltimento e Compostaggio dei rifiuti, Cartiera ed Aziende di

Trasformazione, Mulini, Pastifici, Oleifici, Aziende vinicole biologiche)

**Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"**

**Progetto di lingua inglese (CLIL)**

#### INTRODUZIONE

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Le attività di CLIL progettate mirano all'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari.



#### DESTINATARI

Alunni dai 6 agli 11 anni

#### OBIETTIVI

Le attività CLIL permettono di:

- sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare;
- rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni;
- favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche;
- rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua;
- accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre;
- potenziare le capacità logiche perché si avvale di attività di problem solving.

#### STRUMENTI

Libri, schede di lavoro, cd audio, LIM (materiale didattico appositamente creato dal docente specialista, funzionale all'apprendimento dei contenuti proposti).

#### VALUTAZIONE

Partecipazione e coinvolgimento dei bambini allo scambio comunicativo attraverso partecipazione a routine

di vita quotidiana, giochi ed attività motorie, animazioni, storytelling guidati dall'insegnante.

#### CLASSE PRIMA

The five senses



I bambini esploreranno le parti del corpo e i cinque sensi, imparando ad associare gli organi sensoriali alle facoltà percettive. Verranno presentati giochi e attività volte a consolidare lo schema corporeo e la consapevolezza del sé. A completamento delle attività potranno essere realizzati elaborati creativi.

Tempi di realizzazione: 4 ore

### CLASSE SECONDA

#### Emotions



I bambini esplorano il mondo delle emozioni e le modalità per comunicarle. Esprimono gusti e preferenze, vissuti personali ed esperienze. A completamento delle attività potranno essere realizzati elaborati creativi.

Tempi di realizzazione: 4 ore

### CLASSE TERZA

#### Healthy food



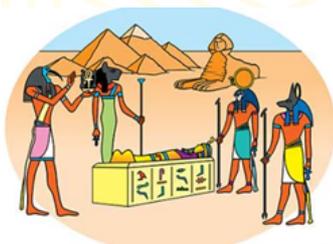
I bambini verranno guidati all'apprendimento del lessico relativo all'alimentazione, esprimendo gusti, abitudini e preferenze. Verrà poi presentata la piramide alimentare e introdotti i principi di una sana alimentazione,

sottolineando la valenza nutritiva dei cibi salutari. A completamento delle attività potranno essere realizzati elaborati creativi.

Tempi di realizzazione: 4 ore.

### CLASSE QUARTA

#### The Egyptians



Tempi di realizzazione: 4 ore

A completamento delle attività potranno essere realizzati elaborati e creativi.

I bambini entreranno a contatto con il lessico specifico della datazione storica, imparando a parlare degli avvenimenti storici del popolo egizio e a indagarne gli aspetti più nascosti.

### CLASSE QUINTA



The solar system



I bambini verranno guidati alla scoperta del cosmo e della struttura del sistema solare.

A completamento delle attività potranno essere realizzati elaborati creativi.

Tempi di realizzazione: 4 ore.

**Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"**

**Progetto continuità' scuola Infanzia e Primaria /scuola primaria e secondaria**



Destinatari: Bambini dell'ultimo anno dell'infanzia,

Obiettivi:

- Promuovere la continuità del processo educativo attraverso l'incontro settimanale tra i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e i bambini della prossima prima. il raccordo tra i due ordini di scuola.

Tempi: Incontri programmati tra le due scuole secondo un calendario condiviso.

Destinatari: Classe 5°

Obiettivi:

- Promuovere la continuità del processo educativo attraverso il raccordo tra i due ordini di



scuola.

- Tempi: Incontri programmati tra le due scuole secondo un calendario condiviso.

#### Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"

##### Progetto sport/basket



Destinatari: Tutte le classi

Obiettivi:

- Valorizzazione di tutti gli aspetti legati all'alimentazione per incentivare l'acquisizione di sani e corretti stili di vita. Tempi ottobre-maggio
- Avviamento al gioco di squadra basket anche come mezzo di inclusione.
- Promuovere l'educazione motoria considerandola al pari degli altri linguaggi favorendo la maturazione di tutte le aree della personalità del bambino (morfologico-funzionale, intellettivo-cognitiva, affettivo, morale, sociale).

#### Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"

##### Progetto Arte



Destinatari: tutte le classi

Obiettivi

- Produrre e rielaborare immagini e manufatti attraverso l'utilizzo di materiale di vario tipo, con particolare riferimento alla tecnica del mosaico.
- Mostra mercato dei lavori svolti durante l'anno.

Tempi ottobre-maggio

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE

L'arte del territorio raccontata ai ragazzi. Ascoltare, vedere, toccare, creare

Il progetto nasce dalla volontà di assegnare un posto di rilievo alle materie artistiche, riconosciute, sin dagli studi di Maria Montessori, come capaci di svolgere un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile; l'arte non deve essere considerata come un'esperienza a se stante che abbia come fine ultimo l'artefatto che il bambino realizza, quanto piuttosto lo sviluppo della capacità di osservazione, delle abilità mnemoniche e dell'immaginazione che contribuisce ad accrescere e che conferiscono all'individuo buone capacità critiche e di risoluzione dei problemi.

Crediamo fermamente nell'importanza di far conoscere le tradizioni e le opere d'arte agli studenti di scuola primaria e dalla convinzione che, per stimolare il loro interesse, sia necessario un approccio multidisciplinare e multisensoriale. L'arte, infatti, va messa in relazione con i singoli individui, la realtà socio-culturale da cui scaturisce e affrontata dal punto di vista delle diverse discipline che fanno parte del curriculum di ogni studente, non solo dell'educazione artistica.

Una prima fase vedrà gli studenti coinvolti in passeggiate (trekking urbano) che vanno dalla scuola verso i punti d'interesse storico-artistico, utilizzando una mappa della città che permette una vera e propria attività di orienteering per approfondire la conoscenza del territorio e sviluppare la capacità



di orientarsi nello spazio.

I siti raggiunti verranno poi presentati con le storie e le leggende che corredano i luoghi e le stesse opere d'arte scelte, attraverso un linguaggio semplice ed accattivante. Gli studenti durante la visita saranno chiamati a riconoscere i manufatti artistici attraverso l'individuazione di forme geometriche, dei diversi materiali di cui sono composte, il riconoscimento del soggetto rappresentato e a mettere in condivisione con gli altri le emozioni suscitate. Verrà poi introdotto anche il concetto di conservazione come fondamento per una cittadinanza attiva e la trasmissione del passato alle nuove generazioni.

Successivamente il laboratorio si sposterà in aula dove, attraverso l'ausilio di una Restauratrice di opere d'arte, i ragazzi potranno vedere i materiali utilizzati dagli artisti del passato: colla di coniglio, gesso, pigmenti, medium antichi, come il rosso dell'uovo, l'oro e l'argento in foglia. Dopo aver scelto un'opera dipinta che si è vista durante le uscite, i bambini saranno chiamati a sperimentare la riproduzione dell'immagine proposta. Verrà preparata una tavoletta lignea su cui gli studenti stenderanno a pennello una preparazione fatta con gesso e colla di coniglio, proprio come gli artisti del passato; verranno individuati poi i colori che compongono l'immagine per poter scegliere i pigmenti con i quali realizzare la tempera a base di rosso d'uovo che andrà a comporre l'opera.

Il progetto terminerà con una mostra delle opere degli studenti presso un luogo messo a disposizione dal Comune o dalla Diocesi oppure direttamente negli ambienti scolastici; gli studenti ne cureranno i dettagli espositivi, le didascalie, che verranno tradotte anche in inglese, e verranno esposte anche le foto scattate durante il progetto per creare uno story telling dell'esperienza vissuta dai ragazzi.

**Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"**

**Progetto Teatro**



Destinatari: tutte le classi



#### Obiettivi

- Migliorare la dizione anche in vista di una conoscenza più capillare della lingua italiana
- Prendere fiducia in se stessi e essere capaci di veicolare le emozioni
- Maturare la concezione del se e la capacità imprenditoriale
- Includere tutti i bambini e saper lavorare in modo propositivo sulle fragilità
- Sviluppare le emozioni al fine di regolarne l'intensità e l'aspetto eccessivo
- Favorire l'integrazione di ogni alunno anche in caso di fragilità evidenti
- Migliorare lo spirito di squadra e la cooperazione anche tra alunni di differenti età
- Capacità di maturare autonomia e lo spirito d'iniziativa
- Momenti di condivisione del lavoro svolto a scuola attraverso spettacoli, recite, saggi.

Tempi ottobre-maggio

Progetto Istituto "Preziosissimo Sangue"

Progetto educazione civica: educazione alla legalità e convivenza democratica



#### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

□ La nostra iniziativa intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile.



L'intento del Progetto è di "favorire attenzione e consapevolezza" verso i principi fondamentali della Costituzione italiana, documento cardine delle libertà e dei diritti dei cittadini. Lo status di cittadino nella nostra Costituzione è molto ricco di diritti e di doveri e sottintende una grande consapevolezza di sé e dei valori su cui si fonda la nostra società, la loro intima condivisione, il senso dello Stato e della cosa pubblica, la partecipazione responsabile alle scelte politiche e sociali. Ed è per queste ragioni che la formazione dell'uomo e del cittadino è uno dei compiti fondamentali che è stato demandato alla Scuola. La scuola nel suo insieme è legalità, non è un "momento" seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità. Per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

#### FINALITÀ DEL PROGETTO

1. Promuovere nei giovani cittadini (alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.
2. Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sé).
3. Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.
  - Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri
  - □ Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità
  - □ Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile



- ☐ Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti"
- ☐ Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni.

#### FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

- ☐ Consolidare nei giovanissimi l'abitudine al confronto democratico e alla competizione civile, leale e regolare
- ☐ Far sviluppare il senso di responsabilità e di impegno personale - Indurre i giovani ad interessarsi ed a partecipare alla vita anche "politica" (ovviamente con gli opportuni limiti della loro età e nel loro contesto) del proprio paese
- ☐ Rafforzare il rispetto delle norme e dei valori di una società democratica
- ☐ Rafforzare i legami con il territorio

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ Consentire ai bambini un approccio agli ordini di scuola successivi, attraverso un percorso formativo integrale e unitario che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica.
- ☐ Preparare l'alunno ad affrontare gli impegni diversificati e/o le possibili difficoltà di ingresso nei diversi ordini di scuola.
- ☐ Valorizzare le competenze del singolo alunno.
- ☐ Riconoscere pari dignità educativa all'azione di ciascuna scuola nella diversità dei rispettivi ruoli e delle rispettive funzioni.
- ☐ Raccordare l'azione educativa tra la scuola e la famiglia attraverso la collaborazione nel rispetto della diversità dei rispettivi ruoli.

#### ATTIVITA'

- ☐ Le elezioni a scuola
- ☐ Conoscere un seggio elettorale
- ☐ Progetto elettorale dei bambini
- ☐ Lo spoglio delle schede



□ Uscita didattica presso il Comune cittadino

DESTINATARI: Alunni delle classi della scuola primaria DURATA Ottobre-Maggio

### **DIDATTICA A DISTANZA**

#### **Didattica a distanza Scuola Primaria**

Le attività di didattica a distanza DAD nella Scuola Primaria, come ogni attività didattica, per essere tali prevedono la costruzione ragionata del sapere attraverso un'interazione tra docente e alunno. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possono

sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza deve prevedere una forte relazione tra docente e alunno, e tra corpo docente.

La didattica a distanza, pur non potendo sostituire in toto la didattica tradizionale fondata sul confronto e l'interazione, è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria qualora si verificano situazioni contingenti

L'evento sviluppato in modalità FAD (Formazione a Distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD - Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Utilizzando la didattica integrale digitale DID che prevede una didattica integrata che sostenga solo gli alunni che sono assenti da scuola per quarantene in una classe che però seguita la sua attività regolarmente, perché non soggetta a quarantena (Decreto n. 39 Miur).

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per le emergenze sanitarie o pandemie che costringano a sospendere le lezioni in presenza. La DaD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansia.

**Attraverso la DAD è possibile**



1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità sincrona;
2. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati previsti per gli alunni BES e DSA, e i PEI per gli alunni diversamente abili, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. monitorare le situazioni di Digital Divide o di altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli alunni;
4. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dell'alunno;
5. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
6. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
7. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti;
8. rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito; diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
9. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
10. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

La modalità live, pur non potendo sostituire in toto la didattica tradizionale fondata sul confronto e l'interazione, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di

intervenire e per il Docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre; il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di informazioni superflue.



E' consigliato proporre l'ora dell'ascolto: i bambini e i ragazzi devono essere incoraggiati ad esprimersi in maniera spontanea, dando voce ai loro perché, ai propri dubbi, alle difficoltà, alle paure, alle ansie. Questo significa creare le condizioni per l'ascolto e la partecipazione anche attraverso l'ambiente telematico in cui è possibile interagire pur all'interno di un contesto di regole, costruite insieme.

E' consigliato alternare sessioni didattiche con momenti più prettamente ludici e giocosi, adatti all'età e al grado di maturità della classe, proponendo attività creative, giochi e attività di allenamento della mente.

#### Impegno di ogni Docente:

1. proporre i contenuti;
2. rispondere ai quesiti degli allievi;
3. supervisionare il loro lavoro;
4. verificare l'apprendimento;
5. mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
6. dare sostegno anche psicologico oltre che didattico;
7. strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
8. pianificare le attività sincrone sul registro elettronico; 9. le attività proposte sul registro elettronico e sulle piattaforme vanno inserite per tempo, in modo da dare agli alunni la possibilità di pianificare i compiti da svolgere; 10. comunicare tempestivamente i nominativi degli alunni che non seguono le attività al Coordinatore di classe;
9. le attività da proporre agli alunni DSA e BES devono prevedere i necessari strumenti dispensativi e compensativi, coerenti con i PDP già predisposti, che possono essere rimodulati dai CdC.

#### Didattica a distanza Scuola dell'Infanzia



Per la Scuola dell'Infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, in raccordo con le famiglie tramite semplici messaggi vocali e, laddove possibile, online. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza che abbiano valenza pedagogica.

Consapevoli delle difficoltà legate all'età degli alunni, è evidente che sia necessario garantire la continuità e l'erogazione del servizio anche agli alunni che sono fuori dall'obbligo scolastico, ma sono comunque iscritti nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia.

I mezzi di comunicazione utilizzati per la Scuola dell'Infanzia sono, laddove possibile e in maniera del tutto semplificata, gli stessi della Scuola Primaria.

#### ***Materiali che si intende proporre***

(Esempio: utilizzo della piattaforma digitale B-Smart Visione di filmati, Documentari, Libro di testo parte digitale, Schede, Materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, ecc.)

#### ***Strumenti digitali necessari (software)***

(Esempio: App case editrici, Libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno, materiale prodotto dall'insegnante)

#### ***Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire***

(Esempio: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video lezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito, WhatsApp Broadcast appositamente costituito)

#### ***Le piattaforme e gli strumenti, canali di comunicazione e di valutazione che vengono utilizzate dal docente e indicate dall'Istituto sono:***

- o Youtube
- o Materiale informatico autoprodotta (video, documenti di lavoro, audio)
- o Aule virtuali (Google Meet e Google Classroom)
- o Piattaforma digitale G Suite for Education
- o Registro elettronico Argo



- o Chat di gruppo con la class
- o Whatsapp
- o Materiale consentito per la distribuzione preso da Google
- o Email
- o Modalità di verifica formativa e materiali per la verifica delle competenze e la valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; come valutare il livello di interazione; se e quali tipologie di colloquio si intende promuovere; valutazione dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco perentori)
- o Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.
- o Se il docente è insegnante di sostegno, indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, in coordinazione con gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.
- o Griglia per la valutazione della DAD prodotta autonomamente dall'istituto

**Allegati: Progetti Basket, CSEN, Asterix.**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Progetti Basket, CSEN, Asterix.docx



## Scelte organizzative

### ORGANIZZAZIONE

### SICUREZZA



La scuola propone un ambiente gradevole e sicuro per gli alunni, gli insegnanti e gli operatori che la frequentano.

Possiede un Piano Sicurezza rispondente alla normativa vigente Lgs 81/2008.

Risponde alla normativa sulla prevenzione incendi secondo il DM 26 agosto 1992.

Tutti gli impianti sono in regola secondo le normative e prevedono una manutenzione costante.

Il Gestore assicura una igiene quotidiana di tutti gli spazi, attraverso personale addetto alle pulizie.

Il servizio mensa si attiene alle normative vigenti, assicurando igiene e cura nella preparazione dei pasti.

- Documentazione completa della sicurezza (DVR, Piani di evacuazione ed emergenza, DUVRI, Rischi specifici);
- Certificazione ISO 9001
- Dotazione nelle varie aree dell'Istituto di apparecchiature di sanificazione e purificazione continua dell'aria: I-Sanity.
- Gestione dei lavoratori per incarichi di sicurezza e aggiornamento periodico della formazione mediante corsi, seminari e riunioni.
- Formazione generale e specifica di tutti i dipendenti secondo l'accordo Stato-Regioni
- Aggiornamento e formazione per incarichi di primo soccorso e antincendio
- Impianti e procedure antincendio secondo le normative tecniche CPI (Certificato Prevenzione Incendi) in vigore ed aggiornato periodicamente;
- Efficienti percorsi di esodo, procedure di evacuazione e segnaletica di sicurezza;



- Protocolli di gestione delle acque secondo protocolli antilegionella monitorati da ditta specifica;
- Misure per l'abbattimento di barriere architettoniche e a sostegno della disabilità
- Miglioramento delle condizioni microclimatiche mediante interventi di efficienza energetica
- Prove di evacuazione ripetute più volte nel corso dell'anno
- Riunioni di coordinamento periodico alla presenza del medico competente
- Miglioramento della comunicazione tra la dirigenza e le insegnanti
- Costante rendicontazione dei progressi e degli interventi mediante verbali scritti
- Miglioramento e organizzazione dell'archivio pregresso
- Registri di manutenzione
- Mensa interna con menù redatto da nutrizionista abilitato in grado di venire incontro ad intolleranze e problematiche alimentari
- Possesso HACCP documentazione e formazione
- Possesso aggiornato della documentazione privacy secondo GDPR regolamento privacy U E 2016/679
- Accredimento al comune dell'Asilo nido privato all'interno dell'Istituto
- Autorizzazione Sezione Primavera Comune di Ascoli Piceno
- Convenzione Comune Ascoli Piceno 06 ASC. ATS22.

### **COMUNICAZIONE**

#### **Riferimenti**

Sito: [preziosissimo@preziosap.it](mailto:preziosissimo@preziosap.it)

Pagine Facebook Preziosissimo Sangue Ascoli Piceno

Pagina Instagram Preziosissimo\_Sangueap

Registro Elettronico

#### **Incarichi**

Gestore: Suor Ivana Pajalunga

Segreteria: Sara Giovannozzi, Laura





- Collabora con Riviera Basket
- Collabora con la Maga game volley Ascoli
- Collabora con il progetto ASTERIX
- Collabora con la Scuola di Danza e Teatro "Miniera delle Arti"
- . Collabora con S.P.E.E.D: screening e prevenzione della dislessia in età evolutiva
- . Collabora con la Polizia di Stato e la Polizia Postale
- . Collabora con l'Ospedale Pediatrico Salesi di Ancona
- . Collabora con la rete delle Scuola ASC
- . Collabora con l'ISC Luciani- S. Filippo di Ascoli Piceno
- . Promuove collette alimentari per la mensa dei poveri della città
- . Accoglie l'invito del Comune, Regione, Enti Privati ogni qual volta si sviluppano progetti o approfondimenti su argomenti inerenti l'infanzia
- . Organizza momenti formativi per genitori in collaborazione con enti esterni
- . Collabora con i genitori per la definizione degli obiettivi formativi
- . Collabora con Soggetti Esterni per migliorare la qualità dell'offerta
- . Organizza momenti ricreativi condivisi alunni-genitori-insegnanti in rete con altre agenzie del territorio
- . Organizza un percorso valoriale in collaborazione con enti preposti.

### **FORMAZIONE**



Le insegnanti seguono una formazione in itinere interna, esterna, on-line relativa alla didattica, alla formazione e all'educazione etica.

Si avvale di corsi organizzati: Ministero Pubblica Istruzione, AGILABOR Formazione, Università di Macerata, CTP06 AT22 AT24, ASUR 5 (Life Skills), N Corsi sulla trasformazione digitale in collaborazione con l'ISC Luciani- San Filippo di Ascoli Piceno e la Fondazione Tolinelli, Corsi organizzati dalle Case Editrici, Formazioni Organizzate dal Comune di Ascoli Piceno.

La formazione per i Docenti rappresenta uno strumento essenziale per permettere agli insegnanti di consolidare le proprie competenze, migliorando le esperienze di insegnamento e elevando il livello di conoscenza.

In una scuola che cambia e in un contesto di continua mutazione, gli insegnanti rappresentano figure che devono farsi carico di un ruolo di estrema importanza. Il processo di insegnamento ha infatti il compito di accompagnare gli studenti in un processo di crescita personale che li sappia rendere adulti e cittadini consapevoli.

I docenti rappresentano oggi le figure che devono svolgere il difficile compito di favorire l'apprendimento di bambini e ragazzi facendo anche uso degli strumenti innovativi e tecnologici che sono conosciuti ed amati dalle generazioni più giovani. Ecco perché è essenziale che la loro formazione e l'aggiornamento siano costanti e rappresentino un pilastro essenziale per i docenti che si stanno affacciando al mondo scolastico e per gli insegnanti che lo conoscono da anni.

### L'importanza della formazione per i docenti

La Formazione è fondamentale come strumento di crescita personale e professionale per figure che interagiscono con un contesto che cambia, che li rende protagonisti di molte sfide.

Gli insegnanti devono affinare le proprie abilità psicopedagogiche, sapendo adattare il proprio metodo di insegnamento ad ogni contesto.

E soprattutto, devono avere la capacità di mettere in pratica quello che imparano, declinandolo nel



modo più adatto per rispondere alle esigenze di ogni studente e di ogni gruppo classe.

Devono aggiornare le proprie competenze per conoscere e comprendere il mondo nel quale i loro studenti vivono e gli strumenti con i quali comunicano.

Hanno la necessità di gestire processi di inclusione e integrazione, favorendo le varie individualità e la loro armonizzazione nel gruppo.

**Allegati capitolo 4: formazione Life Skills, collaborazione Scuola Media Luciani.**

#### ALLEGATI:

Collaborazione AST- Scuola Media Luciani.pdf